

DETERMINAZIONE n. 79 del 9 maggio 2017

Struttura proponente: AREA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Oggetto: Servizio Idrico Integrato: “Realizzazione della nuova condotta a servizio della Valle del Conca da San Giovanni in Marignano a Morciano di Romagna – 1° Lotto”, nei comuni di San Giovanni in Marignano (RN) e Morciano di Romagna (RN).
Approvazione del progetto definitivo ai sensi dell’art. 158 bis del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.

IL DIRETTORE

Vista la L.R. 23/12/2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente” che, con decorrenza 1° gennaio 2012 istituisce l’Agenzia territoriale dell’Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della Regione, per l’esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani;

richiamato il D.L. 12/9/2014 n. 133 convertito con Legge 164/2014 che è intervenuto sul D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 “Norme in materia ambientale”, in particolare introducendo l’art. 158 bis “Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell’Autorità espropriante”, che dispone che i progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nei Piani di Investimento compresi nei Piani d’Ambito sono approvati dagli Enti di Governo degli Ambiti, ovvero, in Regione Emilia Romagna, da ATERSIR;

vista la domanda di approvazione del progetto definitivo “Realizzazione della nuova condotta a servizio della Valle del Conca da San Giovanni in Marignano a Morciano di Romagna – 1° Lotto”, nei comuni di San Giovanni in Marignano (RN) e Morciano di Romagna (RN), presentata a questa Agenzia dal fornitore di acque all’ingrosso del Servizio Idrico Integrato Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A., con lettera in atti al protocollo PG.AT/2014/8073 del 24/12/2014, successivamente integrata con comunicazioni agli atti ai protocolli nn. PG.AT/2016/699 del 02/02/2016 e PG.AT/2016/6289 del 10/10/2016 riguardante la risoluzione delle problematiche di approvvigionamento idrico dei comuni di Morciano, San Clemente, Montefiore, Gemmano, Montescudo, Moltecolombo, nella provincia di Rimini, indicati come comuni della media Val Conca.

Attualmente l’approvvigionamento avviene attraverso campi pozzi che attingono esclusivamente dal sub alveo del Fiume Conca, con limitazioni quantitative in particolare nel periodo estivo per la necessità di mantenere il deflusso minimo vitale per tutti i corsi d’acqua.

L’intervento relativo al 1° lotto consiste nella realizzazione di una condotta in ghisa sferoidale DN 500 in uscita dalla cabina dell’acquedotto della Romagna dell’Ordoncione in comune di San Giovanni in Marignano ed arrivo al serbatoio del Belvedere, in comune di Morciano di Romagna, per una lunghezza complessiva di circa 7,800 km. La condotta sarà in grado di garantire il collegamento diretto all’Acquedotto della Romagna dei comuni di San Giovanni in Marignano e Morciano.

dato atto:

- che il progetto definitivo “Realizzazione della nuova condotta a servizio della Valle del Conca da San Giovanni in Marignano a Morciano di Romagna – 1° Lotto”, nei comuni di San Giovanni in Marignano (RN) e Morciano di Romagna (RN), già inserito nel Programma degli interventi 2014-2017 del fornitore di acque all’ingrosso del Servizio Idrico Integrato Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A., approvato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 30 del 28/04/2014 e riconfermato nel Programma Operativo degli interventi 2016-2019 approvato con deliberazione del Consiglio Locale di Forlì – Cesena n. 5 del 06/03/2017;
- che il progetto definitivo “Realizzazione della nuova condotta a servizio della Valle del Conca da San Giovanni in Marignano a Morciano di Romagna – 1° Lotto”, nei comuni di San Giovanni in Marignano (RN) e Morciano di Romagna (RN) è identificato con il seguente codice: 2014RAAC0008;

dato atto inoltre che il Responsabile del Procedimento di Romagna Acqua Società delle Fonti S.p.a., per l'attività di progettazione, nominato ai sensi del D.Lgs.163/2006 nella persona di Paolo Baldoni, validatore del progetto definitivo in oggetto, ha dichiarato con comunicazioni in atti ai prott. nn. PG.AT/2015/938 del 20/02/2015 e PG.AT/2015/7822 del 5/11/2015:

- l'elenco dei pareri e degli atti necessari per l'approvazione del progetto definitivo:

ENTE	COMPETENZA NORMATIVA DI RIFERIMENTO	AUTORIZZAZIONI O ATTI COMUNQUE DENOMINATI
Comune di S. Giovanni in Marignano	L.R. 47/78 L.R. 20/2000	Delibera C.C. con parere preventivo favorevole alla variante normativa e cartografica
Comune di S. Giovanni in Marignano	D.P.R. 380/2001 L.R. 15/2013	Approvazione del progetto in linea tecnica
Comune di Morciano di Romagna	L.R. 47/78 L.R. 20/2000	Delibera C.C. con parere preventivo favorevole alla variante normativa e cartografica
Comune di Morciano di Romagna	D.P.R. 380/2001 L.R. 15/2013	Approvazione del progetto in linea tecnica
Comune di S. Giovanni in Marignano	D.Lgs 42/2004	Autorizzazione paesaggistica
Comune di Morciano di Romagna	D.Lgs 42/2004	Autorizzazione paesaggistica
Provincia di Rimini –Ufficio urbanistico	L.R. 47/78 L.R. 20/2000	Espressione di eventuali riserve alla variante urbanistica
Provincia di Rimini settore Infrastrutture Territoriali e Tecnologiche	D.lgs 285/1992 D.P.R. 495/1992	Concessione posa e attraversamento strade provinciali
Autorità di Bacino interregionale Marecchia Conca	D.Lgs 152/2006 L.R. 9/2008	Parere compatibilità con il Piano Stralcio Assetto Idrogeologico
Azienda Sanitaria Locale Rimini	L.R. 20/2000	Parere su variante urbanistica
Arpae Rimini	L.R. 20/2000	Parere su variante urbanistica
Soprintendenza beni archeologici dell'Emilia Romagna - Ravenna	D.Lgs 163/2006 D.Lgs 42/2004	Nulla Osta
Soprintendenza beni architettonici e paesaggistici per le province di Ravenna, Forlì – Cesena Rimini	D.lgs 42/2004	Parere di competenza finalizzato al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
Direzione Generale per il paesaggio, le Belle Arti, l'architettura e l'arte contemporanea - servizio IV- tutela e qualità del paesaggio	D.lgs 42/2004	Parere di competenza finalizzato al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
Consorzio di Bonifica della Romagna	R.D. 368/1904 L.R. 7/2004	Concessione/autorizzazione per attraversamento Canale Ordoncione
Ispettorato Logistico dell'Esercito Ufficio movimenti e trasporti - Roma		Nulla Osta
Comando Militare Esercito Emilia Romagna		Nulla Osta
Aeronautica militare		Nulla Osta
Terna S.p.a.	L.R. 241/1990	Parere per interferenze
Hera S.p.a. Rimini	L.R. 241/1990	Parere per interferenze
Telecom Italia	L.R. 241/1990	Parere per interferenze

Snam S.p.a.	L.R. 241/1990	Parere per interferenze
Enel S.p.a.	L.R. 241/1990	Parere per interferenze
S.G.R. Reti S.p.a.	L.R. 241/1990	Parere per interferenze
Edison Energia S.p.a.	L.R. 241/1990	Parere per interferenze

dato atto altresì che il Responsabile del Procedimento di Romagna Acqua Società delle Fonti S.p.a., per le attività espropriative, nominato ai sensi del D.Lgs.163/2006 nella persona di Guido Govi ha dichiarato con comunicazione PG.AT/2015/7822 del 5/11/2015 che:

- per quanto riguarda la disponibilità delle aree necessarie per la realizzazione delle opere oggetto degli interventi è necessario procedere alla procedura espropriativa;
- che le procedure espropriative sono state avviate,

considerato:

- che per l’approvazione il progetto definitivo “Realizzazione della nuova condotta a servizio della Valle del Conca da San Giovanni in Marignano a Morciano di Romagna – 1° Lotto”, nei comuni di San Giovanni in Marignano (RN) e Morciano di Romagna (RN) ai sensi dell’art. 158 bis del D.Lgs. n. 152/2006 è stata indetta dal Dirigente del Servizio Idrico Integrato di ATERSIR ing. Marco Grana Castagnetti la Conferenza di Servizi ai sensi degli articoli 14 e seguenti della L.241/1990;
- che la prima seduta della conferenza dei Servizi convocata con nota PG.AT/2016/1367 del 25/02/2016, si è tenuta in data 24 marzo 2016;
- che la prima seduta della conferenza si è conclusa richiedendo al proponente le integrazioni ritenute necessarie dagli Enti partecipanti, come riportato nel verbale trasmesso a tutti i Soggetti invitati con nota agli atti al PG.AT/2016/2183 del 31/03/2016;
- che il Proponente ha presentato le integrazioni richieste, che sono state assunte agli atti di questa Agenzia al protocollo PG.AT/2016/3474 del 26/05/2016;
- che tali integrazioni sono state messe a disposizione di tutti i Soggetti invitati alla conferenza;
- che la seconda seduta della conferenza dei Servizi convocata con nota PG.AT/2016/6589 del 19/10/2016, si è tenuta il 21 novembre 2016;
- che durante la seconda seduta è stato condiviso l’elenco dei pareri, autorizzazioni, nulla osta, concessioni, atti di assenso o quant’altro necessario al rilascio del titolo abilitativo all’esecuzione dell’opera, da acquisire in sede di Conferenza come riportato nel relativo verbale;
- che nel corso della seconda seduta della conferenza si è dato atto che la prima fase delle procedure espropriative era sostanzialmente ultimata fatta salva l’integrazione procedurale relativa ad una proprietà nel comune di San Giovanni in Marignano, che risulta conclusa;
- che Atersir, in esito alle conclusioni della sopraccitata seduta, stante l’acquisizione dei pareri tecnici favorevoli sulla proposta di variante urbanistica espressi dalle amministrazioni comunali di Morciano di Romagna e San Giovanni in Marignano, ha provveduto ad attivare, condurre e portare a conclusione le procedure di variante allo strumento urbanistico attraverso la pubblicazione dell’avviso, pubblicità e deposito del progetto definitivo e della proposta di variante urbanistica al PRG di Morciano e San Giovanni in Marignano;
- che nell’ambito di tale procedimento la pubblicazione del suddetto avviso sul BURER è avvenuta in data 14/12/2016;
- che non sono pervenute osservazioni relative alla variante agli strumenti urbanistici dei Comuni di San Giovanni in Marignano e Morciano di Romagna;

- che il verbale della seconda seduta della Conferenza è stato trasmesso a tutti i Soggetti invitati, con nota agli atti al PG.AT/2016/7585 del 28/11/2016;
- che la terza seduta della conferenza dei Servizi convocata con nota PG.AT/2017/1869 del 22/03/2017, si è tenuta il 06/04/2017;
-
- che il verbale della terza seduta è stato trasmesso a tutti i Soggetti invitati, con nota agli atti al PG.AT/2017/2300 del 06/04/2017;

considerato inoltre che, nell'ambito della Conferenza dei servizi, sono stati prodotti i seguenti pareri:

- 1) **PARERI, AUTORIZZAZIONI, CONCESSIONI, NULLA OSTA O ATTI DI ASSENSO**
 - Comune di San Giovanni in Marignano:
 - Deliberazione di Consiglio Comunale di San Giovanni in Marignano n. 17 del 28/02/2017 assunta agli atti di Atersir con protocollo PG.AT/2017/1788 del 21/03/2017 avente ad oggetto "Realizzazione da parte di Romagna Acque Società delle Fonti S.p.a. della nuova condotta idrica a servizio della Valle del Conca da San Giovanni in Marignano a Morciano di Romagna – I° lotto – Rete di adduzione – 4LSUB23. Approvazione versione finale del progetto definitivo e conferma del vincolo preordinato all'esproprio. Direttive agli uffici" (allegato n.2);
 - Proposta autorizzazione paesaggistica pratica n. 144/2016 prot. N. 12864 del 18/03/2017 assunta agli atti di Atersir con protocollo PG/AT/2017/1788 del 21/03/2017 (allegato 3);
 - Comune di Morciano di Romagna:
 - Deliberazione di Consiglio Comunale di Morciano n. 66 del 8/11/2016 assunta agli atti di Atersir nel corso della seconda seduta della conferenza dei Servizi del 21/11/2016 avente ad oggetto: "Espressione del parere preventivo ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. relativo al progetto denominato Acquedotto della Romagna – Rete di adduzione – 4LSUB23 – Realizzazione della condotta a servizio della Valle del Conca da San Giovanni in Marignano a Morciano di Romagna – Primo Lotto, presentato da Romagna Acque Società delle Fonti S.p.a" (allegato 4);
 - Deliberazione di Giunta Comunale di Morciano di Romagna n. 104 del 30/11/2016 assunta agli atti di Atersir con protocollo PG/AT/2016/7765 del 5/12/2016 avente ad oggetto "Realizzazione da parte di Romagna Acque Società delle Fonti S.p.a. della nuova condotta idrica a servizio della Valle del Conca da San Giovanni in Marignano a Morciano di Romagna – I° lotto – Rete di adduzione – 4LSUB23. Approvazione versione finale del progetto definitivo. Direttive agli uffici (allegato 5);
 - Parere per gli aspetti di competenza comunale e autorizzazione paesaggistica protocollo n. 3585 del 30/03/2017 (allegato n.6);
 - Provincia di Rimini
 - Decreto del Presidente della Provincia di Rimini n.14 del 23/02/2017 assunto agli atti di Atersir con protocollo PG/AT/2017/1378 del 2/03/2017 avente ad oggetto:

“Procedimento di approvazione ex art.158 bis del D.lgs 152/2006 del progetto definitivo Acquedotto della Romagna – Rete di adduzione – 4LSUB23 – Realizzazione della condotta a servizio della Valle del Conca da San Giovanni in Marignano a Morciano di Romagna – Primo Lotto. Comportante variante agli strumenti urbanistici comunali, apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e dichiarazione di pubblica utilità delle opere. Osservazioni” (allegato 7);

- Provincia di Rimini – Servizio Lavori Pubblici - Ufficio Viabilità:

- Concessione di posa e attraversamento di strade provinciali: acquisito parere preventivo prot.23462/11.17.04 del 24/11/2016 assunto agli atti di Atersir al protocollo PG/AT/2016/7469 del 24/11/2016 (allegato 8);

- Autorità di Bacino Marecchia-Conca: parere di compatibilità con il Piano Stralcio Assetto Idrogeologico prot. n. 191 del 23/03/2016, assunto agli atti di Atersir con protocollo PG.AT/2016/2045 del 24/03/2016 (allegato 9) e confermato con comunicazione dell’Autorità di Bacino Po – Parma (allegato 10);

- Consorzio di Bonifica della Romagna: concessione demaniale e autorizzazione all’attraversamento del canale Ordoncione: acquisito parere prot. n. 8076/RN/654 del 23/03/2016 con prescrizioni e relativo allegato, assunto agli atti di Atersir con protocollo PG.AT/2016/2022 del 23/03/2016 (allegato 11);

- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini: parere di competenza per il rilascio dell’autorizzazione paesaggistica e archeologica: prot. n. 4962 del 18/11/2016 2016 assunto agli atti di Atersir con protocollo PG.AT/2016/7283 del 18/11/2016, (allegato 12);

- Comando Logistico dell’Esercito, Ufficio Movimenti e Trasporti: comunicazione M_D E24363 REG20136 0019416 11-03-2016 assunta agli atti di Atersir con protocollo PG.AT/2016/1752 del 11/03/2016 (allegato 13);

- Comando Militare Esercito Emilia Romagna: nulla osta Prot. M_D-E24466 n. 0006774 del 12/04/2016 assunto agli atti di Atersir con protocollo PG.AT/2016/2451 del 12/04/2016 (allegato 14);

- Aeronautica Militare, Comando Prima Regione Aerea: nulla osta prot. n. M_D.AMI001 7251 del 17/05/2016 assunto agli atti di Atersir con protocollo PG.AT/2016/3537 del 30/05/2016 (allegato 15);

2) PARERI PROPEDEUTICI AL RILASCIO DI SUCCESSIVE AUTORIZZAZIONI NECESSARIE ALLA GESTIONE DEI CANTIERI ED ALLA GESTIONE DELLE NUOVE OPERE

- AUSL della Romagna: parere di competenza prot. n. 0250379/P del 18/11/2016 assunto agli atti di Atersir con protocollo PG.AT/2016/7309 del 18/11/2016 (allegato 16);

e altri pareri:

- E-Distribuzione S.p.A.: parere per interferenze assunto agli atti di Atersir con protocollo PG.AT/2016/7162 del 15/11/2016, (allegato 17);

- Hera S.p.A.: parere favorevole per interferenze assunto agli atti di Atersir con protocollo PG.AT/2016/8249 del 21/12/2016, (allegato 18);

- Snam Rete Gas: parere per interferenze acquisito nella seconda seduta della conferenza dei Servizi (allegato 19);
- ADRIGAS S.p.A.: parere per interferenze assunto agli atti di Atersir con protocollo PG.AT/2016/2406 del 11/04/2016, (allegato 20), confermato con comunicazione PG.AT/2017/2229 del 04/04/2017 (allegato 21);
- Terna S.p.A.: parere per interferenze assunto agli atti di Atersir con protocollo PG.AT/2016/2249 del 4/04/2016, (allegato 22).

considerato infine che

- la Conferenza di Servizi si è conclusa esprimendo parere favorevole all'approvazione del progetto definitivo e alla redazione dell'atto abilitativo da parte di ATERSIR, con le prescrizioni contenute nelle autorizzazioni, concessioni, pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, allegati al presente atto;
- durante la terza seduta della conferenza Romagna Acque Società delle Fonti ha depositato agli atti i moduli di asseverazione in materia sismica MUR A.1/D.1 (allegato 23) al presente atto).
- il Proponente conferma di aver eseguito preliminarmente, con esito positivo, la verifica di interferenze con eventuali sottoservizi.

rilevato che sussistono le condizioni per l'approvazione del progetto;

ritenuto di procedere all'approvazione il progetto definitivo "Realizzazione della nuova condotta a servizio della Valle del Conca da San Giovanni in Marignano a Morciano di Romagna – 1° Lotto", nei comuni di San Giovanni in Marignano (RN) e Morciano di Romagna (RN), con le prescrizioni definite nell'ambito della Conferenza dei Servizi;

richiamata la Legge della Regione Emilia Romagna 30 luglio 2013, n. 15 "Semplificazione della disciplina edilizia" e ss.mm.ii.;

visto Statuto dell'Agenzia approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 5 del 14 maggio 2012;

ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestarne la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;

D E T E R M I N A

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006, il progetto definitivo "Realizzazione della nuova condotta a servizio della Valle del Conca da San Giovanni in Marignano a Morciano di Romagna – 1° Lotto", nei comuni di San Giovanni in Marignano (RN) e Morciano di Romagna (RN), costituiti dagli elaborati elencati in allegato 1 e conservati agli atti di questa Agenzia con riferimento al prot. n. PG.AT/2016/6289 del 10/10/2016;
3. di dare atto che ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, l'approvazione del progetto di cui trattasi comporta dichiarazione di pubblica utilità, variante agli strumenti

urbanistici finalizzata all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, titolo abilitativo alla realizzazione dell'opera comprendendo e/o sostituendo a tutti gli effetti le autorizzazioni, concessioni, pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, ad esclusione delle concessioni di competenza della Provincia di Rimini per posa e attraversamento di strade provinciali e del Consorzio di Bonifica della Romagna per l'attraversamento del canale Ordoncione. Tali due concessioni dovranno essere perfezionate dagli Enti competenti, ritenendo conclusa favorevolmente la fase istruttoria;

4. di dare atto che la presente determinazione comprende e/o sostituisce il parere tecnico preventivo alla realizzazione dell'opera, fatti salvi il rilascio di autorizzazioni e prescrizioni di carattere gestionale, di:
 - AUSL Rimini;
 - Arpae Rimini;
5. di allegare al presente atto i moduli di asseverazione in materia sismica MUR A.1/D.1 (allegato 23 al presente atto);
6. di dare atto che il fornitore di acque all'ingrosso del Servizio Idrico Integrato Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A. dovrà attenersi alle raccomandazioni, indicazioni e prescrizioni riportate nelle autorizzazioni, nulla osta, concessioni, pareri rilasciati dagli Enti/Amministrazioni/Società richiamati e allegati alla presente determinazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
7. di fare salve le norme e i regolamenti comunali, nonché le norme in materia di requisiti igienico-sanitari, salute pubblica e degli ambienti di lavoro, la normativa tecnica per le costruzioni e le prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, le norme e le autorizzazioni in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera, prevenzione incendi, rumore, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, non espressamente indicate nel presente atto, previste dalle normative vigenti per l'esecuzione dei lavori e la gestione dell'opera;
8. di dare atto che il fornitore di acque all'ingrosso del Servizio Idrico Integrato Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A., in qualità di soggetto delegato ai sensi dell'art. 158bis c. 3 del D.Lgs. 152/2006, effettuerà tutte le successive attività relative al procedimento espropriativo;
9. di attestare la regolarità e correttezza amministrativa del presente atto;
10. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli atti connessi e conseguenti.

Il Direttore
Ing. Vito Belladonna
(documento firmato digitalmente)



ELENCO ALLEGATI:

- Allegato 1: Elenco elaborati
- Allegato 2: Comune di San Giovanni in Marignano: Deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 28/02/2017: "Realizzazione da parte di Romagna Acque Società delle Fonti S.p.a. della nuova condotta idrica a servizio della Valle del Conca da San Giovanni in Marignano a Morciano di Romagna – I° lotto – Rete di adduzione – 4LSUB23. Approvazione versione finale del progetto definitivo e conferma del vincolo preordinato all'esproprio. Direttive agli uffici";
- Allegato 3: Comune di San Giovanni in Marignano: Proposta autorizzazione paesaggistica pratica n. 144/2016 prot. N. 12864 del 18/03/2017;
- Allegato 4: Comune di Morciano di Romagna: Deliberazione di Consiglio Comunale n. 66 del 8/11/2016: "Espressione del parere preventivo ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. relativo al progetto denominato Acquedotto della Romagna – Rete di adduzione – 4LSUB23 – Realizzazione della condotta a servizio della Valle del Conca da San Giovanni in Marignano a Morciano di Romagna – Primo Lotto, presentato da Romagna Acque Società delle Fonti S.p.a";
- Allegato 5: Comune di Morciano di Romagna: Deliberazione di Giunta Comunale n. 104 del 30/11/2016: "Realizzazione da parte di Romagna Acque Società delle Fonti S.p.a. della nuova condotta idrica a servizio della Valle del Conca da San Giovanni in Marignano a Morciano di Romagna – I° lotto – Rete di adduzione – 4LSUB23. Approvazione versione finale del progetto definitivo. Direttive agli uffici;
- Allegato 6: Comune di Morciano di Romagna: Parere per gli aspetti di competenza comunale e autorizzazione paesaggistica protocollo n. 3585 del 30/03/2017;
- Allegato 7: Provincia di Rimini: Decreto del Presidente della Provincia n.14 del 23/02/2017: "Procedimento di approvazione ex art.158 bis del D.lgs 152/2006 del progetto definitivo Acquedotto della Romagna – Rete di adduzione – 4LSUB23 – Realizzazione della condotta a servizio della Valle del Conca da San Giovanni in Marignano a Morciano di Romagna – Primo Lotto. Comportante variante agli strumenti urbanistici comunali, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità delle opere. Osservazioni";
- Allegato 8: Provincia di Rimini – Servizio Lavori Pubblici - Ufficio Viabilità: Concessione di posa e attraversamento di strade provinciali: parere preventivo prot.23462/11.17.04 del 24/11/2016;
- Allegato 9: Autorità di Bacino Marecchia-Conca: parere di compatibilità con il Piano Stralcio Assetto Idrogeologico prot. n. 191 del 23/03/2016;
-



- Allegato 10: Autorità di Bacino Po – Parma conferma parere Autorità di Bacino Marecchia-Conca: prot. n. 191 del 23/03/2016;
- Allegato 11: Consorzio di Bonifica della Romagna: parere preventivo prot. n. 8076/RN/654 del 23/03/2016 e relativi allegati propedeutico per il rilascio della concessione demaniale e autorizzazione all'attraversamento del canale Ordoncione;
- Allegato 12: Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini: parere di competenza per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica e archeologica: prot. n. 4962 del 18/11/2016;
- Allegato 13: Comando Logistico dell'Esercito, Ufficio Movimenti e Trasporti: comunicazione M_D E24363 REG20136 0019416 11-03-2016;
- Allegato 14: Comando Militare Esercito Emilia Romagna: nulla osta Prot. M_D-E24466 n. 0006774 del 12/04/2016;
- Allegato 15: Aeronautica Militare, Comando Prima Regione Aerea: nulla osta prot. n. M_D.AMI001 7251 del 17/05/2016;
- Allegato 16: AUSL della Romagna: parere di competenza prot. n. 0250379/P del 18/11/2016;
- Allegato 17: E-Distribuzione S.p.A.: parere per interferenze;
- Allegato 18: Hera S.p.A.: parere favorevole per interferenze;
- Allegato 19: Snam Rete Gas: parere per interferenze;
- Allegato 20: ADRIGAS S.p.A.: parere per interferenze;
- Allegato 21: ADRIGAS S.p.A.: conferma parere per interferenze;
- Allegato 22: Terna S.p.A.: parere per interferenze,
- Allegato 23: Modulo di asseverazione in materia sismica MUR A.1/D.1



Allegato 1:

Elenco elaborati relativo al progetto definitivo: “Realizzazione della nuova condotta a servizio della Valle del Conca da San Giovanni in Marignano a Morciano di Romagna – 1° Lotto”, nei comuni di San Giovanni in Marignano (RN) e Morciano di Romagna (RN).

1 ELABORATI DESCRITTIVI

DA2320101R7	1.01	ELENCO ELABORATI
DA2320102R5	1.02	RELAZIONE DESCRITTIVA
DA2320103R5	1.03	RELAZIONE TECNICA GENERALE E CALCOLI PRELIMINARI
DA2320104R5	1.04	RELAZIONE GEOTECNICA
DA2320105R5	1.05	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA - ALBUM DELLE IMMAGINI
DA2320106R4	1.06	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA - COROGRAFIA CON INDICAZIONE DEI PUNTI DI VISTA
DA2320107R5	1.07	RELAZIONE PAESAGGISTICA
DA2320108R3	1.08	RELAZIONE ARCHEOLOGICA
DA2320109R3	1.09	CARTA DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO
DA2320110R0	1.10	RELAZIONE DESCRITTIVA DELLE INTERFERENZE CON METANODOTTO SNAM

2 NORME TECNICHE – STIME

DA2320201R4	2.01	DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEGLI ELEMENTI TECNICI
DA2320202R5	2.02	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
DA2320203R5	2.03	QUADRO ECONOMICO

3 GEOLOGIA

DA2320301R4	3.01	RELAZIONE GEOLOGICO TECNICA
DA2320302R4	3.02	INDAGINI GEOGNOSTICHE GEOTECNICHE E SISMICHE

4 PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO OCCUPAZIONE E SERVITU'

DA2320401R4	4.01	PLANIMETRIA CATASTALE 1 - COMUNE DI SAN GIOVANNI IN MARIGNANO
DA2320402R6	4.02	PLANIMETRIA CATASTALE 2 - COMUNE DI SAN GIOVANNI IN MARIGNANO
DA2320403R6	4.03	PLANIMETRIA CATASTALE 3 - COMUNE DI MORCIANO
DA2320404R6	4.04	ELENCO DITTE E STIMA INDENNITÀ - COMUNE DI SAN GIOVANNI IN MARIGNANO
DA2320405R6	4.05	ELENCO DITTE E STIMA INDENNITÀ - COMUNE DI MORCIANO

DA2320406R0 4.06 SINTESI E CONTRODEDUZIONE OSSERVAZIONI Ex art. 16 L.R. 37/2000 AGGIUNTIVO

5 INQUADRAMENTO GENERALE

DA2320501R4 5.01 COROGRAFIA DI INQUADRAMENTO

DA2320502R6 5.02 PLANIMETRIA DI PROGETTO

DA2320503R4 5.03 PLANIMETRIA DI INQUADRAMENTO NEL PTCP DI RIMINI 2007

DA2320504R4 5.04 PLANIMETRIA DI RAFFRONTO P.R.G. - P.S.C. ADOTTATO COMUNE DI SAN GIOVANNI IN MARIGNANO

DA2320505R4 5.05 PLANIMETRIA DI INQUADRAMENTO NEL P.R.G.- COMUNE DI MORCIANO

DA2320506R3 5.06 PLANIMETRIA DI INQUADRAMENTO NEL PIANO DEL VERDE - COMUNE DI MORCIANO

6 INTERFERENZE CON SOTTOSERVIZI

DA2320601R4 6.01 PLANIMETRIA CON INDICAZIONE SOTTOSERVIZI - TRATTO 1

DA2320602R3 6.02 PLANIMETRIA CON INDICAZIONE SOTTOSERVIZI - TRATTO 2

DA2320603R5 6.03 PLANIMETRIA CON INDICAZIONE SOTTOSERVIZI - TRATTO 3

DA2320604R4 6.04 PLANIMETRIA CON INDICAZIONE SOTTOSERVIZI - TRATTO 4

DA2320605R4 6.05 PLANIMETRIA CON INDICAZIONE SOTTOSERVIZI - TRATTO 5

DA2320606R4 6.06 PLANIMETRIA CON INDICAZIONE SOTTOSERVIZI - TRATTO 6

DA2320607R4 6.07 PLANIMETRIA CON INDICAZIONE SOTTOSERVIZI - TRATTO 7

DA2320608R3 6.08 PLANIMETRIA CON INDICAZIONE SOTTOSERVIZI - TRATTO 8

DA2320609R3 6.09 PLANIMETRIA CON INDICAZIONE SOTTOSERVIZI - TRATTO 9

DA2320610R4 6.10 PLANIMETRIA CON INDICAZIONE SOTTOSERVIZI - TRATTO 10

7 OPERE DI LINEA

DA2320701R4 7.01 PROFILO 1 TRATTO ORDONCIONE - VIA MONTALBANO

DA2320702R3 7.02 PROFILO 2 TRATTO VIA MONTALBANO - VIA TEMPIO ANTICO

DA2320703R5 7.03 PROFILO 3 TRATTO IN PARALLELISMO CON SP 17 - MORCIANO

DA2320704R3 7.04 PROFILO 4 TRATTO IN CORRISPONDENZA DELL'ABITATO DI MORCIANO

DA2320705R3 7.05 PROFILO 5 CONDOTTA DI DISTRIBUZIONE IN ACCIAIO DN 250

DA2320706R3 7.06 SEZIONI TIPICHE DI SCAVO

DA2320707R5 7.07 ATTRAVERSAMENTO FOSSO ORDONCIONE I° - TRATTO IN SUBALVEO

DA2320708R4 7.08 ATTRAVERSAMENTO FOSSO ORDONCIONE II° - TRATTO IN SUBALVEO

DA2320709R5	7.09	ATTRAVERSAMENTO METANODOTTO DN 650 AP E DN 100 MP
DA2320710R3	7.10	ATTRAVERSAMENTO IN SPINGITUBO 2° ROTONDA SU NUOVA BRETTELLA SP. 17 SAN GIOVANNI IN MARIGNANO
DA2320711R4	7.11	ATTRAVERSAMENTO IN TUBO GUAINA ROTONDA DI PROGETTO SU NUOVA BRETTELLA SP17 MORCIANO
DA2320712R4	7.12	ATTRAVERSAMENTO S.P. SALUDECESE
DA2320713R4	7.13	ATTRAVERSAMENTI TIPOLOGICI SEDI STRADE COMUNALI E VICINALI
DA2320714R3	7.14	BLOCCHI DI ANCORAGGIO E DI APPESANTIMENTO
DA2320715R4	7.15	POZZETTI DI SFIATO
DA2320716R4	7.16	POZZETTI DI SCARICO
DA2320717R4	7.17	MANUFATTI DI INTERCETTAZIONE
DA2320718R3	7.18	POZZETTI PER TELECONTROLLO
DA2320719R3	7.19	PARTICOLARE CURVE A SPICCHI
DA2320720R0	7.20	ATTRAVERSAMENTO METANODOTTO SNAM DN 100 BP
DA2320721R0	7.21	PARALLELISMO METANODOTTO SNAM DN100 BP VIA SANTA LUCIA

8. MANUFATTI SINGOLARI

DA2320801R4	8.01	CABINA DI DERIVAZIONE DI ORDONCIONE - SAN GIOVANNI IN MARIGNANO - OPERE IMPIANTISTICHE
DA2320802R0	8.02	CABINA DI DERIVAZIONE PER SERBATOIO BELVEDERE DI MORCIANO - PLANIMETRIA, PIANTA, PROSPETTI E SEZIONE

9 OPERE ELETTROSTRUMENTALI

DA2320901R3	9.01	SCHEMI UNIFILARI
DA2320902R3	9.02	IMPIANTO DI PROTEZIONE CATODICA

10 RAPPORTO PRELIMINARE IN MERITO ALLA VERIFICA DI ASSOGETTABILITA' A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

DA2321001R4	10.01	RAPPORTO PRELIMINARE IN MERITO ALLA VERIFICA DI ASSOGETTABILITA' A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA - RELAZIONE
DA2321002R1	10.02	PLANIMETRIA DI PROGETTO
DA2321003R1	10.03	PLANIMETRIA DI INQUADRAMENTO NEL P.T.C.P. 2007 DELLA PROVINCIA DI RIMINI
DA2321004R1	10.04	PLANIMETRIA DI RAFFRONTO P.R.G. - P.S.C. ADOTTATO COMUNE DI SAN GIOVANNI IN MARIGNANO
DA2321005R1	10.05	PLANIMETRIA DI INQUADRAMENTO NEL P.R.G.- COMUNE DI MORCIANO
DA2321006R0	10.06	PLANIMETRIA DI INQUADRAMENTO NEL PIANO DEL VERDE - COMUNE DI



MORCIANO

11. PROPOSTA DI VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALE

DA2321101R0	11.01	RELAZIONE DI VARIANTE
DA2321102R0	11.02	ELABORATO PER APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO PER IL COMUNE DI SAN GIOVANNI IN MARIGNANO
DA2321103R0	11.03	ELABORATO PER APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO PER IL COMUNE DI MORCIANO
DA2321104R1	11.04	P.R.G. - COMUNE DI MORCIANO - VARIANTE URBANISTICA - STATO DI FATTO
DA2321105R1	11.05	P.R.G. - COMUNE DI MORCIANO - VARIANTE URBANISTICA - PROPOSTA DI MODIFICA



COMUNE DI SAN GIOVANNI IN MARIGNANO
PROVINCIA DI RIMINI

- ORIGINALE
 COPIA

DELIBERAZIONE

DI CONSIGLIO COMUNALE N° 17 DEL 28/02/2017

OGGETTO: REALIZZAZIONE DA PARTE DI ROMAGNA ACQUE – SOCIETÀ DELLE FONTI SPA DELLA NUOVA CONDOTTA IDRICA A SERVIZIO DELLA VALLE DEL CONCA, DA SAN GIOVANNI IN MARIGNANO A MORCIANO DI ROMAGNA – 1° LOTTO – RETE DI ADDUZIONE 4LSUB23. APPROVAZIONE VERSIONE FINALE DEL PROGETTO DEFINITIVO E CONFERMA DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO. DIRETTIVE AGLI UFFICI.

PC/pl

L'anno duemiladiciassette il giorno ventotto del mese di febbraio alle ore 20:30 nell'apposita Sala Consiliare, a seguito di inviti spediti nei modi e nei termini di Legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di I^a convocazione.

All'appello risultano presenti i Signori:

		P	A			P	A
1.	MORELLI DANIELE	X		8.	SERAFINI SUSY	X	
2.	GABELLINI NICOLA	X		9.	PIERACCINI FRANCESCA	X*	
3.	VICO MARICA	X		10.	ADANTI ARIANNA		X
4.	GAMBONI SIMONE	X		11.	PEDINI GILBERTO	X	
5.	DELLA BIANCIA GIANMARCO	X		12.	GALLI MASSIMO		X
6.	BERTUCCIOLI MICHELA	X		13.	RINALDI SIMONE	X	
7.	RUGGERI CARLOTTA	X					

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, gli Assessori esterni [X] Vagnini Gianluca [X] Tasini Maura.

*Il Consigliere Francesca Pieraccini entra alle ore 21,10, presenti n° 11 Consiglieri.

Assenti giustificati: Arianna Adanti e Massimo Galli.

Partecipa alla seduta la Dott.ssa Rosanna Furi Segretario comunale con anche funzioni di verbalizzante.

Presiede il Signor MORELLI DANIELE, Sindaco.

Il Presidente accerta il numero legale per poter deliberare validamente, essendo presenti n° 11 Consiglieri su 13 in carica.

Il Presidente dichiara aperta la Seduta, designando a scrutatori i Signori: Vico Marica, Serafini Susy e Rinaldi Simone.



Si dà atto che durante la discussione dell'argomento, alle ore 21,10, entra il Consigliere Francesca Pieraccini. Presenti n° 11 Consiglieri.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il T.U. 18 agosto 2000, n° 267;

Vista l'allegata proposta di deliberazione, corredata dei pareri favorevoli dei responsabili dei servizi, resi ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18 agosto 2000, n° 267;

Illustra la proposta l'Assessore Gianluca Vagnini.

Dopo alcune spiegazioni sull'argomento richieste dal Consigliere Gilberto Pedini si passa alla votazione.

Si dà atto che gli specifici interventi e l'intero dibattito sono contenuti nella video registrazione depositata agli atti dell'Ufficio Informatica.

Con voti unanimi, favorevoli, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione, con relativi allegati;

Inoltre

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Presidente;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali);

Con voti unanimi, favorevoli, resi per alzata di mano,

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Proponente: responsabile area 3 – dott. Arch. Palmerini

VISTO E RICHIAMATO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante “*Norme in materia ambientale*”, come modificato dal D.L. 12 settembre 2014, n. 133, convertito con legge 164/2014, ed in particolare l’art. 158 bis “*Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell’Autorità espropriante*”;

DATO ATTO che la normativa richiamata dispone che gli Enti di governo degli ambiti, per l’approvazione dei progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nei Piani di Investimento compresi nei Piani d’Ambito di cui all’art. 149 del D.Lgs. n. 152/2006, siano approvati dagli Enti di governo degli ambiti, che costituiscono anche autorità espropriante e che quindi, nel caso in esame, tale disposizione pone in capo alla Agenzia Territoriale dell’Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (**ATERSIR**), tale competenza;

DATO ATTO, inoltre, che:

- la stessa normativa dispone che gli Enti di governo degli ambiti, per l’approvazione dei suddetti progetti, nel caso in specie **ATERSIR**, provvedono alla convocazione di apposita **Conferenza dei Servizi** ai sensi dell’art. 14 e seguenti della Legge 241/1990;
- l’approvazione del progetto definitivo comporta, inoltre, dichiarazione di pubblica utilità, apposizione del vincolo preordinato all’esproprio (occupazione-servitù) e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante alla pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici;

VISTA la nota PG.AT/2016/0001367 del 25 febbraio 2016 pervenuta a questa Amministrazione comunale in data 26 febbraio 2016 prot. n. 2.409, con la quale l’ing. Marco Grana Castagnetti, in qualità di dirigente dell’Area Servizio Idrico Integrato dell’ Agenzia Territoriale dell’Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Autorità competente **ATERSIR** - ha **indetto la Conferenza di Servizi** ai sensi della Legge 241/1990 per l’approvazione del progetto definitivo comportante variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e dichiarazione di pubblica utilità delle opere previste nel progetto inviato da Romagna Acque Società delle Fonti s.p.a., denominato “*Acquedotto della Romagna - Rete di Adduzione - 4LSUB23 - Realizzazione della condotta a servizio della valle del Conca da San Giovanni in Marignano a Morciano di Romagna -Primo lotto*”, sulla base di quanto disposto dall’art. 158 bis del D.Lgs. n. 152/2006;

PRESO ATTO che a seguito della **prima seduta della conferenza di servizi**, tenutasi in data 24/03/2016, è stata manifestata, tra le altre cose, l’opportunità e la volontà di includere nel 1° lotto dell’opera anche la realizzazione della nuova cabina di derivazione in Comune di Morciano di Romagna, inizialmente prevista nel 2° lotto di intervento;

DATO ATTO CHE, a seguito di ciò, si è reso necessario integrare la documentazione progettuale producendo tutti i documenti necessari che andranno assentiti in sede di conferenza di servizi;

VISTA la nota PG.AT/2016/0006589 del 19 ottobre 2016 pervenuta a questa Amministrazione comunale in data 21 ottobre 2016 prot. n. 12.894, con la quale **ATERSIR** ha indetto la **seconda Conferenza di Servizi**, in virtù del fatto che in data 10 ottobre u.s. Romagna Acque ha provveduto al deposito degli elaborati integrativi contenenti le integrazioni progettuali;

VISTI gli elaborati progettuali (disponibili al link: <http://bit.ly/1oEU5Me>) ed appurato che l’opera si sviluppa in due Lotti interessanti il Comune di Morciano di Romagna e il Comune di San Giovanni in Marignano;

RILEVATO che:

- per quanto riguarda l’opera da realizzare sul territorio del Comune di San Giovanni in Marignano non risulta necessaria alcuna variante urbanistica, essendo le opere già conformi agli strumenti urbanistici comunali, mentre con l’approvazione del progetto definitivo si definisce la localizzazione delle aree

interessate dai lavori e la conseguente conferma e precisazione della apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

- il Comune di San Giovanni in Marignano, a mezzo dei propri uffici, nella seduta della conferenza dei serizi del 21 novembre 2016, ha comunicato, con nota prot. n° 14.264 del 21 novembre 2016, che la documentazione del progetto definitivo risulta *“coerente con la situazione normativa di fatto e sufficiente per il proseguimento dell'iter di approvazione”*, comunicando che avrebbe proceduto alla acquisizione del parere della Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio, ai fini del rilascio della autorizzazione paesaggistica, e del Consiglio Comunale ai fini della conferma dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

- in data 16 dicembre 2016 la Commissione Qualità Architettonica e Paesaggio, con verbale n° 6, ha rilasciato il proprio parere favorevole al progetto e per il rilascio della autorizzazione paesaggistica;

ATTESO che i benefici derivanti dalla realizzazione dell'opera di cui trattasi, mediante la chiusura ad anello delle rete idrica ha lo scopo di risolvere le problematiche dell'approvvigionamento idropotabile dei Comuni della media Valle del Conca, le cui linee di approvvigionamento risultano attualmente pressoché ai limiti delle portate erogabili, quindi con margini di sicurezza nulli per far fronte ad un incremento di fabbisogno dovuto ad un aumento della popolazione residente, delle attività artigianali e ad eventuali situazioni di emergenza;

DATO ATTO quindi che il parere in ordine alla non necessarietà della variante urbanistica è già stato reso con la citata nota degli uffici e che occorre ora procedere con la approvazione del progetto definitivo ai fini prettamente tecnici e di conferma del vincolo preordinato all'esproprio, di competenza dei Comuni;

DATO ATTO altresì che l'opera in argomento risulta, fra l'altro, di interesse pubblico ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 164/2000 e che il progetto risulta essere conforme alle esigenze prospettate dal servizio idrico integrato;

RITENUTO pertanto di esprimere, per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** all'esecuzione dell'opera denominata *“Acquedotto della Romagna - Rete di Adduzione - 4LSUB23 - Realizzazione della condotta a servizio della valle del Conca da San Giovanni in Marignano a Morciano di Romagna -Primo lotto”*; anche in ordine agli aspetti di competenza comunale, ed in particolare alla localizzazione del tracciato;

Tutto ciò premesso e considerato;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 2000;

Visto il D.Lgs. n. 165 del 2001;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

PROPONE

1) di assumere la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2) Di approvare il progetto definitivo, e quindi esprimere parere favorevole nei termini in premessa indicati, in ordine agli aspetti di competenza comunale (in particolare alla localizzazione del tracciato e alla conferma del vincolo preordinato all'esproprio), per la costruzione, da parte di Romagna Acque - Società delle Fonti Spa, della *“Nuova condotta idrica a servizio della Valle del Conca da San Giovanni in Marignano a Morciano di Romagna- I° lotto - Rete di adduzione – 4Lsub23”* - composto dai seguenti elaborati progettuali:

CODICE	DOG.	TITOLO ELABORATO	SCALA	FORMATO	EXT FILE
PROGETTO DEFINITIVO					
REALIZZAZIONE DELLA NUOVA CONDOTTA DI CHIUSURA AD ANELLO FRA SAN GIOVANNI IN MARGNANO E MORDIANO - 1° LOTTO					
1 ELABORATO DESCRITTIVI					
DA232010297	1.01	SELENDO ELABORATI	-	A4	DOC
DA232010298	1.02	RELAZIONE DESCRITTIVA	-	A4	DOC
DA232010299	1.03	RELAZIONE TECNICA GENERALE E CALCOLI PRELIMINARI	-	A4	DOC
DA232010300	1.04	RELAZIONE GEOTECHNICA	-	A4	DOC
DA232010301	1.05	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA - ALBUM DELLE MURAGLIE	-	A4	DOC
DA232010302	1.06	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA - COROGRAFIA CON INDICAZIONE DEI PUNTI DI VISTA	10.000	A1	DWG
DA232010303	1.07	RELAZIONE PNEUMOSTATICA	-	A4	DOC
DA232010304	1.08	RELAZIONE ARCHITETTONICA	-	A4	DOC
DA232010305	1.09	CARTA DEL RISCHIO ARCHITETTONICO	-	A4	DOC
DA232010306	1.10	RELAZIONE DESCRITTIVA DELLE INTERFERENZE CON METANODOTTO SNAI	-	A4	DOC
2 NORME TECNICHE - STRUTTURE					
DA232020294	2.01	DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEGLI ELEMENTI TECNICI	-	A4	DOC
DA232020295	2.02	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO	-	A4	DOC
DA232020296	2.03	QUADRO ECONOMICO	-	A4	DOC
3 GEOLOGIA					
DA232030194	3.01	RELAZIONE GEOLOGICO TECNICA	-	A4	DOC
DA232030195	3.02	INDAGINE GEOLOGICO TECNICO E SISMICHE	-	A4	DOC
ELABORATI RAPIDI					
4 PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO OCCUPAZIONE E SERVIZI					
DA232040194	4.01	PLANIMETRIA CATASTRALE 1° COLLINE DI SAN GIOVANNI IN MARGNANO	2.000	A3L	DWG
DA232040299	4.02	PLANIMETRIA CATASTRALE 2° COLLINE DI SAN GIOVANNI IN MARGNANO	2.000	A3L	DWG
DA232040398	4.03	PLANIMETRIA CATASTRALE 3° COLLINE DI MORDIANO	2.000	A3L	DWG
DA232040498	4.04	SELENDO DITTE E STRUTTURE IDENTIFICATE - COMUNE DI SAN GIOVANNI IN MARGNANO	-	A4	XLS
DA232040598	4.05	SELENDO DITTE E STRUTTURE IDENTIFICATE - COMUNE DI MORDIANO	-	A4	XLS
DA232040690	4.06	SINTESI E COORDINAMENTO DELLE OSSERVAZIONI SVOLTE IN 16 LR. 37/2000 AGGIUNTIVO	-	A4	XLS
5 INQUADRAMENTO GENERALE					
DA232050194	5.01	COROGRAFIA DI INQUADRAMENTO	25.000	A0	DWG
DA232050298	5.02	PLANIMETRIA DI PROGETTO	10.000	A0	DWG
DA232050394	5.03	PLANIMETRIA DI INQUADRAMENTO NEL P.T.O.P. DI ROMA 2007	25.000	A1	DWG
DA232050494	5.04	PLANIMETRIA DI RAPPRESENTAZIONE P.F.S. - P.S.C. ADOTTATO COMUNE DI SAN GIOVANNI IN MARGNANO	verrà	A1	DWG
DA232050594	5.05	PLANIMETRIA DI INQUADRAMENTO NEL P.R.G. - COMUNE DI MORDIANO	5.000	A1	DWG
DA232050690	5.06	PLANIMETRIA DI INQUADRAMENTO NEL PIANO DEL VERDE - COMUNE DI MORDIANO	5.000	A1	DWG
6 INTERFERENZE CON ESISTENZE					
DA232060194	6.01	PLANIMETRIA CON INDICAZIONE SO TOSSERVAZI - TRATTO 1	1.000	A1L	DWG
DA232060293	6.02	PLANIMETRIA CON INDICAZIONE SO TOSSERVAZI - TRATTO 2	1.000	A1L	DWG
DA232060398	6.03	PLANIMETRIA CON INDICAZIONE SO TOSSERVAZI - TRATTO 3	1.000	A1L	DWG
DA232060494	6.04	PLANIMETRIA CON INDICAZIONE SO TOSSERVAZI - TRATTO 4	1.000	A1L	DWG
DA232060594	6.05	PLANIMETRIA CON INDICAZIONE SO TOSSERVAZI - TRATTO 5	1.000	A1L	DWG
DA232060694	6.06	PLANIMETRIA CON INDICAZIONE SO TOSSERVAZI - TRATTO 6	1.000	A1L	DWG
DA232060794	6.07	PLANIMETRIA CON INDICAZIONE SO TOSSERVAZI - TRATTO 7	1.000	A1L	DWG
DA232060893	6.08	PLANIMETRIA CON INDICAZIONE SO TOSSERVAZI - TRATTO 8	1.000	A1L	DWG
DA232060993	6.09	PLANIMETRIA CON INDICAZIONE SO TOSSERVAZI - TRATTO 9	1.000	A1L	DWG
DA232061094	6.10	PLANIMETRIA CON INDICAZIONE SO TOSSERVAZI - TRATTO 10	1.000	A1L	DWG
7 OPERE DI LINEA					
DA232070194	7.01	PROFILI 1° TRATTO OROGRAFICO - VIA MONTALBANO	1.000/100	A0	DWG
DA232070293	7.02	PROFILI 2° TRATTO VIA MONTALBANO - VIA TEMPIO ANTICO	2.000/100	A0	DWG
DA232070398	7.03	PROFILI 3° TRATTO IN PARALLELO CON SP. 11 - MORDIANO	2.000/100	A0	DWG
DA232070493	7.04	PROFILI 4° TRATTO IN CORRISPONDENZA DELL'ASTATO DI MORDIANO	2.000/100	A0	DWG
DA232070593	7.05	PROFILI 5° CONDOTTA DI DISTRIBUZIONE IN ACCIAIO DN 250	2.000/100	A0	DWG
DA232070693	7.06	SEZIONI TRICHE DI SCALFO	100.00.00	A1	DWG
DA232070793	7.07	ATTRAVERSAMENTO FOSSO DI RONCO CHE 1° - TRATTO IN SUBALVEO	verrà	A1	DWG
DA232070894	7.08	ATTRAVERSAMENTO FOSSO DI RONCO CHE 1° - TRATTO IN SUBALVEO	verrà	A1	DWG
DA232070996	7.09	ATTRAVERSAMENTO METANODOTTO DN 650 AP. 50H 100 MF	verrà	A1	DWG
DA232071093	7.10	ATTRAVERSAMENTO IN SPINGITUBO 2° ROTONDA SULLA VIA SRETELLA SP. 11 SAN GIOVANNI IN MARGNANO	verrà	A1L	DWG
DA232071194	7.11	ATTRAVERSAMENTO IN TUBO QUADRA ROTONDA DI PROGETTO SULLA VIA SRETELLA SP. 11 MORDIANO	verrà	A1L	DWG
DA232071294	7.12	ATTRAVERSAMENTO SP. SALICECESSE	verrà	A1L	DWG
DA232071394	7.13	ATTRAVERSAMENTI TPOLOGICI SENZ'OPERE CON IMAU E VICINARI	20/100	A0	DWG
DA232071493	7.14	BLOCCHI DI ANCORAGGIO E/O APPESANTIMENTO	-	A0	DWG
DA232071594	7.15	POZZETTI DI SPAZIO	50	A3L	DWG
DA232071694	7.16	POZZETTI DI SCARICO	50	A1	DWG
DA232071794	7.17	MANIFATTI DI INTERSEZIONE	50	A3L	DWG
DA232071893	7.18	POZZETTI PER TELECONTROLLO	50	A3L	DWG
DA232071993	7.19	PARTICOLARE CURVE A SPIGOLI	50	A3L	DWG
DA232072099	7.20	ATTRAVERSAMENTO METANODOTTO SNAI DN 100 SP	50	A3L	DWG
DA232072190	7.21	PARALLELO METANODOTTO SNAI DN 100 SP VIA SARTALUCA	50	A3L	DWG
8 MANUFATTI SINGOLARI					
DA232080194	8.01	CASINA DI DERIVAZIONE DI OROGRAFICO - SAN GIOVANNI IN MARGNANO - OPERE IMPARTIZIONE	50	A1	DWG
DA232080290	8.02	CASINA DI DERIVAZIONE PER SERVIZIO BELVERE DI MORDIANO - PLANIMETRIA, PIANA, PROSPETTI E SEZIONI	50	A1	DWG
9 OPERE ELETTROSTRUMENTALI					
DA232090193	9.01	SCHEMI UNIFILARI	50	A0	DWG
DA232090293	9.02	IMPIANTO DI PROTEZIONE CATTODICA	verrà	A1	DWG
10 RAPPORTO PRELIMINARE IN MERITO ALLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA					
DA232100194	10.01	REPORTO PRELIMINARE IN MERITO ALLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA - RELAZIONE	-	A4	DWG
DA232100291	10.02	PLANIMETRIA DI PROGETTO	10.000	A0	DWG
DA232100391	10.03	PLANIMETRIA DI INQUADRAMENTO NEL P.T.O.P. 2007 DELLA PROVINCIA DI RIMINI	25.000	A1	DWG
DA232100491	10.04	PLANIMETRIA DI RAPPRESENTAZIONE P.F.S. - P.S.C. ADOTTATO COMUNE DI SAN GIOVANNI IN MARGNANO	verrà	A1	DWG
DA232100591	10.05	PLANIMETRIA DI INQUADRAMENTO NEL P.R.G. - COMUNE DI MORDIANO	5.000	A1	DWG
DA232100690	10.06	PLANIMETRIA DI INQUADRAMENTO NEL PIANO DEL VERDE - COMUNE DI MORDIANO	5.000	A1	DWG
11 PROPOSTA DI VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI					
DA232110190	11.01	RELAZIONE DI VARIANTE	-	A4	DWG
DA232110290	11.02	ELABORATO PER APPROVAZIONE DEL VINCOLO PRECORNATO ALL'ESPROPRIO PER IL COMUNE DI SAN GIOVANNI IN MARGNANO	-	-	-
DA232110390	11.03	ELABORATO PER APPROVAZIONE DEL VINCOLO PRECORNATO ALL'ESPROPRIO PER IL COMUNE DI MORDIANO	-	-	-
DA232110491	11.04	P.R.G. - COMUNE DI MORDIANO - VARIANTE URBANISTICA - STATO DI FATTO	verrà	A1	DWG
DA232110591	11.05	P.R.G. - COMUNE DI MORDIANO - VARIANTE URBANISTICA - PROGETTO DI L.D.F.D.A.	verrà	A1	DWG

tutti disponibili per la visione sul sito internet: <http://bit.ly/1oEUsMe> ;

3) Di dettare direttive ai Servizi competenti affinché procedano alla attivazione delle procedure necessarie e conseguenti e a rappresentare il Comune di San Giovanni in Marignano nelle prossime sedute della Conferenza dei Servizi fino alla approvazione del progetto definitivo in oggetto delegando, a tale scopo, il Responsabile dell'Area Servizi Sviluppo e Sicurezza del territorio, dott. arch. Carlo Palmerini, compreso il rilascio della autorizzazione paesaggistica a seguito del parere favorevole rilasciato dalla Commissione Qualità Architettonica e Paesaggio del 16 dicembre 2016, verbale n° 6;

4) Di trasmettere la presente deliberazione a Romagna Acque - Soc. delle Fonti spa e ad ATERSIR di Bologna, per gli adempimenti di propria spettanza.

5) Di Dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri né diretti né indiretti nella situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell'Ente;

Inoltre, stante la necessità e l'urgenza di provvedere, con ulteriore e separata votazione

PROPONE

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134 comma 4 del d.lgs. 267/2000.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
f.to Morelli Daniele

IL Segretario COMUNALE
f.to Dott.ssa Rosanna Furi

E' copia conforme all'originale.

San Giovanni in Marignano li,

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
Pagnoni Luciana

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene:

- pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi (*art. 32, comma 1, Legge 18 giugno 2009, n. 69*).
 è stata trasmessa al Prefetto (*art. 135 del T.U. n° 267/2000*) con lettera n° _____, in data

San Giovanni in Marignano, li 07 marzo 2017

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
f.to Pagnoni Luciana

ESECUTIVITA'

- é dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n° 267/2000.
 la presente deliberazione pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune è divenuta esecutiva in data _____ essendo trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione (*art. 134, c. 3, T.U. n° 267/2000*).

San Giovanni in Marignano li 07 marzo 2017

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
f.to Pagnoni Luciana

E' copia conforme all'originale.

San Giovanni in Marignano li, _____

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
Pagnoni Luciana



Comune di San Giovanni in Marignano

Provincia di Rimini

AREA 4 – S.U.E. E S.U.A.P.

Prot. 3848

San Giovanni in Marignano li, 18/03/2017

Proposta autorizzazione paesaggistica Pratica n. 144/2016 presentata il 21/10/2016 Prot. n. 12894.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la richiesta Sig. Bernabè Tonino, residente a Rimini (RN) in Via della Zingarina n. 13, – Presidente della Società "Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.A.", pervenuta in data 21/10/2016, acquisita agli atti al n. 12894 di protocollo, intesa ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per l'esecuzione dei lavori di *"realizzazione della nuova condotta di chiusura ad anello fra san giovanni in marignano e morciano di romagna - 1° Lotto"*, identificato nel catasto come da tav. 11.02 allegata alla presente proposta;

Considerato che l'ambito in progetto è compreso entro i 150 metri dal corso d'acqua del torrente Ventena (riportato negli Elenchi delle Acque Pubbliche) tutelato ai sensi dell'art. 142 "Aree tutelate per legge", comma 1, punto c) *fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna* del "Codice dei beni culturali e del paesaggio" D. Lgs.n. 42 del 16 gennaio 2004;

Che i valori specifici di tutela devono salvaguardare l'ambiente circostante e il mantenimento delle condizioni di visuale percettive e prospettiche;

Preso atto della relazione paesaggistica degli elaborati progettuali e la relativa documentazione allegata alla richiesta a firma del tecnico Ing. Renato Del Prete, iscritto all'Albo degli Ingegneri di Bari al n. 5073, con studio in Via L.B. Alberti, 84 Ravenna (RA);

Visto il parere espresso in merito dalla Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio, la quale riunita nella seduta del 06/12/2016 verbale n. 6, ha espresso parere: *"Visti gli elaborati, ascoltato il relatore ed in considerazione dell'intervento, dopo la disamina degli stessi elaborati, documentazione fotografica, la cqap esprime parere favorevole, precisando che l'opera è totalmente interrata e non incide sui luoghi sottoposti a vincolo se non temporaneamente al momento dei lavori. Detto parere viene espresso anche si fini urbanistici."*;

Visto il D. Lgs.n. 42 del 16 gennaio 2004 e ss.mm.ii.;

Valutato come l'intervento proposto riguardi le opere di *"realizzazione della nuova condotta di chiusura ad anello fra san giovanni in marignano e morciano di romagna - 1° Lotto"* che si integrano con i caratteri tipici della unità di paesaggio, importante presidio per assicurare la salvaguardia dei valori specifici dello stesso paesaggio sia nelle componenti naturali che colturali come da parere espresso dalla Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio nella seduta del 06/12/2016 verbale n. 6;

Accertate:

- la compatibilità dell'intervento proposto rispetto ai valori paesaggistici citati;
- la coerenza con gli obiettivi di qualità paesaggistica attraverso un intervento che salvaguarda i valori percettivi d'insieme e degli elementi di tutela;

Comune di San Giovanni in Marignano
AREA 3 – Servizi Tecnici – SUAP

Tel. 0541 828154 - fax 0541 828161, Cap. 47842; Via Roma n. 62

P. IVA 00608560405 C.F. 82005910409 e-mail: epennacchia@marignano.net



SI PROPONE IL RILASCIO

al Sig. Bernabè Tonino, residente a Rimini (RN) in Via della Zingarina n. 13, – Presidente della Società “Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.A.”, per il progetto di “realizzazione della nuova condotta di chiusura ad anello fra san giovanni in marignano e morciano di romagna - 1° Lotto”, identificato nel catasto come da tav. 11.02 allegata alla presente proposta, dell'AUTORIZZAZIONE ai soli fini paesaggistici.

Tale proposta risulta vincolata agli elaborati redatti dal tecnico incaricato ed esattamente ai seguenti elaborati e attestazioni:

1. **Relazione Paesaggistica e tecnica, Documentazione fotografica, Elaborato grafico;**
2. **Estratto di PRG e tutele e rispetti;**
3. **Parere della Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio espresso in data del 06/12/2016 verb. 6.**

DISPONE

l'invio della presente Proposta di Rilascio dell'Autorizzazione ai fini Ambientali alla Soprintendenza BB.AA.PP. di Ravenna per esprimere il proprio parere vincolante, che deve essere rilasciato entro quarantacinque giorni dal ricevimento dell'istanza.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 7 agosto 1990 n. 241 si comunica che il responsabile del procedimento è il Arch. Carlo Palmerini.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Claudia Cavalli





Comune di Morciano di Romagna

Provincia di Rimini

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA: **Pubblica**
 SESSIONE: **Straordinaria**

CONVOCAZIONE: 1° 2°

N. 66	O G G E T T O	ESPRESSIONE DEL PARERE PREVENTIVO AI SENSI DELL'ART. 158 BIS DEL D.LGS. 3 APRILE 2006, N. 152 E S.M.I. RELATIVO AL PROGETTO DENOMINATO "ACQUEDOTTO DELLA ROMAGNA - RETE DI ADDUZIONE - 4LSUB23 - REALIZZAZIONE DELLA CONDOTTA A SERVIZIO DELLA VALLE DEL CONCA DA SAN GIOVANNI IN MARIGNANO A MORCIANO DI ROMAGNA - PRIMO LOTTO", PRESENTATO DA ROMAGNA ACQUE SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A..
IN DATA 08/11/2016		

L'anno **duemilasedici**, il giorno **otto** del mese di **novembre**, alle ore **18:35**, in apposita sala della residenza comunale, previa regolare convocazione, si è riunito il Consiglio comunale.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti ed assenti:

	NOME E COGNOME	PRES.	ASS.		NOME E COGNOME	PRES.	ASS.
1.	CLAUDIO BATTAZZA	Sì	==				
2.	EVI GIANNEI	==	Sì	8.	CLAUDIA CORSINI	Sì	==
3.	STEFANO DRADI	Sì	==	9.	FILIPPO GHIGI	Sì	==
4.	MICHELA MORGANTI	Sì	==	10.	FILIPPO GENNARI	==	Sì
5.	IVAN TAGLIAFERRI	Sì	==	11.	MATTEO STACCOLI	==	Sì
6.	CORRADO BERNABEI	Sì	==	12.	MARZIA GHIGI	==	Sì
7.	MATTEO GOBBI	Sì	==	13.	DANIELE ARDUINI	Sì	==

Presenti n. 9

Assenti n. 4.

Fra gli assenti sono giustificati i signori: MARZIA GHIGI, MATTEO STACCOLI, FILIPPO GENNARI, EVI GIANNEI

L'Assemblea è presieduta dal Presidente, MICHELA MORGANTI.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (*art. 97, comma 4, lett. a) D.Lgs. 267/2000*) il Vice Segretario comunale, Dott. FRANCESCO BENDINI.

E' presente l'Assessore esterno, senza diritto di voto, FEDERICA GIANNEI.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Sono nominati scrutatori i consiglieri: BERNABEI, GOBBI, ARDUINI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la sottoestesa proposta di deliberazione n. 12 predisposta in data 02/11/2016 dal Servizio Urbanistica-Edilizia Privata;

Visti gli allegati pareri resi in merito alla summenzionata proposta ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267:

- FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Servizio Urbanistica-Edilizia Privata, Geom. MONICA GALLI;
- NON DOVUTO in ordine alla regolarità contabile;

Udita l'illustrazione della proposta da parte del Sindaco;

Il Consigliere Arduini chiede informazioni in merito all'adduzione della rete di cui trattasi.

Il Sindaco risponde che parte delle acque provengono da Ridracoli, parte dalla Centrale del Conca.

Preso atto dell'integrale dibattito sull'argomento risultante da registrazione digitale depositata agli atti del Comune;

Con votazione palese avente il seguente esito:

favorevoli n. 8 (Battazza, Dradi, Morganti, Tagliaferri, Bernabei, Gobbi, Corsini, Ghigi F.)
astenuti n. 1 (Arduini)

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione n. 12 predisposta in data 02/11/2016 dal Servizio Urbanistica-Edilizia Privata, di seguito riportata.

Inoltre il Consiglio comunale, stante l'urgenza di procedere,

Con ulteriore votazione palese avente il seguente esito:

favorevoli n. 8 (Battazza, Dradi, Morganti, Tagliaferri, Bernabei, Gobbi, Corsini, Ghigi F.)
astenuti n. 1 (Arduini)

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Documenti allegati parti integranti e sostanziali del presente atto:

- pareri resi ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D.Lgs. 267/2000 sulla proposta di deliberazione
- elaborato cartografico denominato "*Tav. 11.05 - Planimetria di inquadramento nel PRG. Comune di Morciano di Romagna*".



Comune di Morciano di Romagna

Provincia di Rimini

Servizio Urbanistica-Edilizia Privata

Responsabile del Servizio: Geom. MONICA GALLI

Amministratore proponente: STEFANO DRADI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
n. 12 del 02/11/2016

Oggetto: **ESPRESSIONE DEL PARERE PREVENTIVO AI SENSI DELL'ART. 158 BIS DEL D.LGS. 3 APRILE 2006, N. 152 E S.M.I. RELATIVO AL PROGETTO DENOMINATO "ACQUEDOTTO DELLA ROMAGNA - RETE DI ADDUZIONE - 4LSUB23 - REALIZZAZIONE DELLA CONDOTTA A SERVIZIO DELLA VALLE DEL CONCA DA SAN GIOVANNI IN MARIGNANO A MORCIANO DI ROMAGNA -PRIMO LOTTO", PRESENTATO DA ROMAGNA ACQUE SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A..**

VISTO E RICHIAMATO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante "*Norme in materia ambientale*", come modificato dal D.L. 12 settembre 2014, n. 133, convertito con legge 164/2014, ed in particolare l'art. 158 bis "*Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'Autorità espropriante*";

DATO ATTO che la normativa richiamata dispone che gli Enti di governo degli ambiti, per l'approvazione dei progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nei Piani di Investimento compresi nei Piani d'Ambito di cui all'art. 149 del D.Lgs. n. 152/2006, siano approvati dagli Enti di governo degli ambiti, che costituiscono anche autorità espropriante e che quindi, nel caso in esame, tale disposizione pone in capo alla Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR), tale competenza;

DATO ATTO, inoltre, che la stessa normativa dispone che gli Enti di governo degli ambiti, per l'approvazione dei suddetti progetti, nel caso in specie ATERSIR, provvedono alla convocazione di apposita Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 e seguenti della Legge 241/1990. L'approvazione del progetto definitivo comporta inoltre dichiarazione di pubblica utilità, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (occupazione-servitù) e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante alla pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici.

VISTA la nota PG.AT/2016/0001367 del 25 febbraio 2016 pervenuta a questa Amministrazione comunale in data 29 febbraio 2016 prot. n. 2356, con la quale l'ing. Marco Grana Castagnetti, in qualità di dirigente dell'Area Servizio Idrico Integrato dell' Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Autorità competente ATERSIR - ha indetto la Conferenza di Servizi ai sensi della Legge 241/1990 per

l'approvazione del progetto definitivo comportante variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità delle opere previste nel progetto inviato da Romagna Acque Società delle Fonti s.p.a., denominato "*Acquedotto della Romagna - Rete di Adduzione - 4LSUB23 - Realizzazione della condotta a servizio della valle del Conca da San Giovanni in Marignano a Morciano di Romagna -Primo lotto*", sulla base di quanto disposto dall'art. 158 bis del D.Lgs. n. 152/2006;

PRESO ATTO che a seguito della prima seduta della conferenza, tenutasi in data 24 marzo u.s., è stata manifestata, tra le altre cose, l'opportunità e la volontà di includere nel 1° lotto dell'opera anche la realizzazione della nuova cabina di derivazione in Comune di Morciano di Romagna su terreno di proprietà di questo Comune, in via Panoramica (a fianco dell'esistente serbatoio Belvedere), inizialmente prevista nel 2° lotto di intervento;

RITENUTO, a seguito di ciò, che si è reso necessario integrare la documentazione progettuale producendo tutti i documenti necessari per la verifica di assoggettabilità alla VAS e per la proposta di variante urbanistica, documenti che andranno assentiti in sede di conferenza dai Comuni interessati;

VISTA la nota PG.AT/2016/0006589 del 19 ottobre 2016 pervenuta a questa Amministrazione comunale in data 20 ottobre 2016 prot. n. 10779, con la quale ATERSIR ha indetto la seconda Conferenza di Servizi, in virtù del fatto che in data 10 ottobre u.s. Romagna Acque ha provveduto al deposito degli elaborati integrativi contenenti sia le integrazioni progettuali sia gli elaborati tecnici necessari all'espressione del parere preventivo da parte del Consiglio comunale, quale organo deputato ai sensi del D.lgs. n. 267/2000;

CONSIDERATO che:

- la seconda convocazione della Conferenza di Servizi è prevista per il giorno 21 novembre p.v. a Bologna presso la sede di ATERSIR;
- in tale contesto il Comune di Morciano di Romagna deve manifestare il parere preventivo alla variante urbanistica dei propri strumenti urbanistici per l'esecuzione dell'opera di cui trattasi;
- la competenza ad esprimersi è del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. trattandosi di parere che incide sulla strumentazione urbanistica locale;
- l'opera riveste particolare importanza per la comunità locale in quanto l'esecuzione della nuova rete di adduzione idrica risolverà le criticità rilevate dalla attuale situazione dell'approvvigionamento idrico dei Comuni di Morciano di Romagna, San Clemente, Montefiore, Gemmano, Montescudo, Montecolombo pertanto, sotto il profilo tecnico, si ritiene meritevole di accoglimento;

VISTI gli elaborati progettuali (disponibili al link <http://bit.ly/1oEUUsMe>) e appurato che l'opera si sviluppa in due Lotti interessanti il Comune di Morciano di Romagna e il Comune di San Giovanni in Marignano;

VISTA la relazione descrittiva dalla quale si evince quanto segue:

- il progetto definitivo di cui trattasi comprende solamente il 1° lotto, cioè la fornitura in opera del pompaggio per la sola comunità di Morciano e della relativa linea di adduzione sino al serbatoio di Belvedere;
- la derivazione viene attuata in una nuova cabina prevista in area pubblica a circa 150 metri dal serbatoio Belvedere (via Panoramica);
- l'area pubblica interessata dalla nuova cabina di derivazione è distinta al Catasto del Comune al foglio n. 7 mappali n. 61 per 32 mq. circa e n. 724 per 325 mq. circa;

- il dimensionamento dell'opera in progetto è stato effettuato a seguito di una accurata analisi sulla previsione dei fabbisogni idrici futuri dei comuni interessati al progetto anche sulla base delle indicazioni tecniche fornite da HERA Rimini, quale Ente gestore dell'acquedotto;
- il 1° lotto si sviluppa, come già detto, nei Comuni di San Giovanni in Marignano e Morciano di Romagna e prevede la posa di una condotta per una lunghezza di circa 7.800 metri;
- la realizzazione di un tratto del 1° lotto di circa 770 mt. riguardante il Comune di Morciano di Romagna è già stato anticipato in occasione del rifacimento del manto stradale su via Montaldosso;

ATTESO i benefici derivanti dalla realizzazione dell'opera di cui trattasi, tra cui lo scopo di risolvere le problematiche dell'approvvigionamento idropotabile dei Comuni di Morciano di Romagna, San Clemente, Montefiore, Gemmano, Montescudo, Montecolombo, le cui linee di approvvigionamento risultano attualmente pressoché ai limiti delle portate erogabili, quindi con margini di sicurezza nulli per far fronte ad un incremento di fabbisogno dovuto ad un aumento della popolazione residente, delle attività artigianali e ad eventuali situazioni di emergenza;

CONSIDERATO che il progetto determinerà la necessità di apportare una variante specifica allo strumento urbanistico del Comune di Morciano di Romagna al fine di rendere conforme le opere da realizzare rispetto alla disciplina urbanistica della strumentazione medesima. Tale variante determinerà:

- l'individuazione del tracciato dell'acquedotto al fine di consentire l'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio e/o di asservimento ai sensi dell'art. 10 del T.U. in materia di espropriazioni per pubblica utilità (D.P.R. 327/2001), nonché dell'art. 8, comma 2 della L.R. 37/2002 "*Disposizioni in materia di espropriazioni per pubblica utilità*";
- l'individuazione della cabina di derivazione di Belvedere (via Panoramica) classificando l'area interessata da "*Zona G1: Spazi ad uso pubblico per attività collettive e verde pubblico*" a "*Zona H3: Aree per servizi e attrezzature tecnologiche*";
- l'inserimento di un nuovo articolato normativo alle NTA del PRG vigente al fine di disciplinare le opere a rete diffuse da realizzare nel territorio comunale;

CONSTATATO che l'opera in argomento, risulta, fra l'altro:

- di interesse pubblico ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 164/2000;
- soggetta alle procedure di cui al D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante "*Norme in materia ambientale*", come modificato dal D.L. 12 settembre 2014, n. 133, convertito con legge 164/2014, ed in particolare l'art. 158 bis "*Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'Autorità espropriante*";
- interessante il Comune di Morciano di Romagna e il Comune di San Giovanni in Marignano;
- soggetta alla disciplina del PTCP della Provincia di Rimini, in particolare ai seguenti articoli:
 - 5.4 - Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua;
 - 2.2 - Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua;
 - 5.5 - Zone ed elementi di interesse storico-archeologico;
- soggetta al rilascio di autorizzazione da parte della Soprintendenza Archeologica dell'Emilia Romagna in ordine ai possibili effetti sull'area archeologica interessata;

APPURATO che l'espressione del parere da parte di questa Amministrazione deve essere reso ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante "*Norme in materia ambientale*", come modificato dal D.L. 12 settembre 2014, n. 133, convertito con legge

164/2014, sul progetto definitivo denominato *“Acquedotto della Romagna - Rete di Adduzione - 4LSUB23 - Realizzazione della condotta a servizio della valle del Conca da San Giovanni in Marignano a Morciano di Romagna -Primo lotto”*, in quanto il provvedimento unico emanato a conclusione del procedimento da parte di ATERSIR costituirà, fra l'altro, variazione degli strumenti urbanistici vigenti e adottati ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

DATO ATTO che il Comune di Morciano di Romagna è dotato di un Piano Regolatore Generale, approvato ai sensi della L.R. n. 47/1978, con deliberazione di Giunta Provinciale n. 140 del 15 luglio 2003, come modificato da Varianti Specifiche approvate negli anni successivi;

RILEVATO che, per quanto riguarda il Comune di Morciano di Romagna, oltre alle sedi stradali, il tracciato dell'opera in parola, interessa a monte dello spingitubo realizzato in corrispondenza della S.P. 17, le seguenti aree di cui agli elaborati cartografici del PRG vigente, come disciplinate dalle Norme Tecniche di Attuazione del piano medesimo:

- un'area con doppia destinazione F3 - E2c assoggettata alla disciplina dell'art. 23 bis del PTCP (area di tutela archeologica), di cui:
 - *“Zona F3: Aree per parchi attrezzati”* - art. 30;
 - *“Zona E2c: Aree agricole in contesti di interesse ambientale in particolare “Aree su cui permangono significative tracce di strutture insediative storiche”* - artt. 25 e seg.;
- *“Zone B2: Aree urbane di completamento a destinazione prevalentemente residenziale in situazioni sensibili dal punto di vista ambientale”* - art. 11;
- nel tratto finale in corrispondenza della futura cabina di derivazione il collettore attraversa invece le *“Zone G1: Spazi pubblici riservati alle attività collettive ed al verde attrezzato”* - art. 32;

il tutto come rappresentato nell'elaborato cartografico denominato *“Tav. 11.05 - Planimetria di inquadramento nel PRG. Comune di Morciano di Romagna”* allegato al presente atto con la lettera “A”, estratto dal progetto presentato dalla soc. Romagna Acque Società delle Fonti s.p.a.;

PRECISATO che il presente parere è reso unicamente in ordine alla compatibilità dell'opera denominata *“Acquedotto della Romagna - Rete di Adduzione - 4LSUB23 - Realizzazione della condotta a servizio della valle del Conca da San Giovanni in Marignano a Morciano di Romagna -Primo lotto”*, rispetto alla strumentazione urbanistica generale comunale, vigente e adottata ed esula dai previsti e successivi pareri, nulla osta, autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati, in materia ambientale, sismica, idrogeologica o relativi alle interferenze ed attraversamenti con opere ed infrastrutture di proprietà o gestite da questa Amministrazione comunale, nonché in materia di espropriazione per pubblica utilità;

RITENUTO, pertanto, di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole all'esecuzione dell'opera denominata *“Acquedotto della Romagna - Rete di Adduzione - 4LSUB23 - Realizzazione della condotta a servizio della valle del Conca da San Giovanni in Marignano a Morciano di Romagna -Primo lotto”*, che attraversa parzialmente il territorio del Comune di Morciano di Romagna, secondo il progetto presentato da Romagna Acque Società delle Fonti s.p.a.;

ATTESA la competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

PROPONE

1. Di esprimere, per quanto di competenza, **PARERE PREVENTIVO FAVOREVOLE** alla variante della propria strumentazione urbanistica locale (P.R.G.), necessaria per l'esecuzione delle opere previste nel progetto inviato da ultimo in data 10 ottobre 2016 da Romagna Acque Società delle Fonti s.p.a. ad ATERSIR, denominato "*Acquedotto della Romagna - Rete di Adduzione - 4LSUB23 - Realizzazione della condotta a servizio della valle del Conca da San Giovanni in Marignano a Morciano di Romagna -Primo lotto*", sulla base di quanto disposto dall'art. 158 bis del D.Lgs. n. 152/2006;
2. Di dare atto che, in base alle risultanze della Conferenza di Servizi, la cui seduta (seconda) è già stata convocata per il giorno 21 novembre p.v., si procederà all'adozione degli eventuali successivi provvedimenti del caso;
3. Di trasmettere copia della presente deliberazione ad ATERSIR di Bologna per i provvedimenti di quanto di competenza, nonché agli uffici comunali competenti per opportuna conoscenza.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente
MICHELA MORGANTI

Il Vice Segretario comunale
Dott. FRANCESCO BENDINI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. n° 82/2005 e ss.mm.)

CONDOTTA DI PROGETTO

COROGRAFIA P.R.G.
Scale 1:5



COMUNE DI MORCIANO DI ROMAGNA
PROVINCIA DI RIMINI

P.R.G. VIGENTE DEL COMUNE DI MORCIANO DI ROMAGNA
approvato con delibera di Giunta Provinciale n. 140 del 15.07.2003

D. Tavole di zonizzazione
VARIANTE SPECIFICA CARTOGRAFICA 2012
(VS 2012)

Morciano di Romagna
Il progettista
arch. Carlo Palmerini

Il responsabile Servizio Urbanistica - Edilizia Privata
geom. Monica Galli

Adottato con atto del Consiglio Comunale n. 82 del 21.12.2012
Approvato con atto del Consiglio Comunale n. 48 del 15.07.2013

Il sindaco
Claudio Balzani

Il segretario comunale
dott.ssa Rosanna Puri

LEGENDA

- A1Z Zone A1c: edifici storici di formazione storica
- A1b Zone A1c: nuclei di formazione storica
- A1c Zone A1c: edifici storici di valore storico-architettonico; interventi di restauro conservativo tipo A
- A1d Zone A1c: edifici storici di valore storico-architettonico; interventi di restauro conservativo tipo B
- B1 Zone B1: aree urbane di completamento e destinazione prevalentemente residenziale
- B2 Zone B2: nuclei, in situazione esistente, del centro di zona ambivalente
- B3 Zone B3: edifici storici nel territorio rurale in relazione con il centro di zona ambivalente
- B4 Zone B4: aree urbane a destinazione prevalentemente residenziale, con destinazione secondaria in piano altitudinale tipica
- B5 Zone B5: nuclei soggetti a interventi di ristrutturazione urbanistica
- B6 Zone B6: aree di tipo rurale sottoposte a Piano Attuativo
- C1 Zone C1: aree di tipo rurale sottoposte a Piano Attuativo
- C2 Zone C2: aree di tipo rurale sottoposte a Piano Attuativo con intervento edilizio diretto e consentito
- D1 Zone D1: aree produttive situate nel Piano Attuativo Vigente
- D2 Zone D2: aree produttive situate di tipo secondario (artigianato e industriale)
- D3 Zone D3: aree produttive situate di tipo terziario (commercio e distribuzione)
- D4 Zone D4: aree produttive situate soggette a ristrutturazione urbana
- D5 Zone D5: aree speciali per la distribuzione del territorio
- D6 Zone D6: aree produttive di tipo terziario sottoposte a Piano Attuativo

- Zona B1: aree urbane in crescita di media densità
- Zona B2: aree urbane in crescita di interesse ambientale
- Zona B3: aree urbane periferiche
- Zona F1: aree per attrezzature pubbliche per l'urbanità
- Zona F2: aree per attrezzature pubbliche semi-rurali, turistiche e ospedaliere
- Zona F3: aree per parchi attrezzati
- Aree di pianificazione ambientale urbana
- Zona O1: spazi pubblici riservati alle attività collettive in alveo attrezzato
- Zona O2: spazi pubblici riservati a parcheggi
- Zona O3: spazi riservati a verde privato
- Zona O4: spazi riservati a verde pubblico
- Zona O5: spazi riservati a parcheggi a verde
- Zona H1: aree per servizi e attrezzature private d'interesse locale
- Zona H2: aree per servizi e attrezzature d'interesse territoriale
- Zona H3: aree per servizi e attrezzature scolastiche
- Indici di Pianificazione Ambientale Urbana (PI, PA, PP, PR, etc.)

- Parcheggiare verde
- Parcheggiare verde
- Spazio pubblico
- Verde pubblico
- P.A.U.
- P.R.U.
- Perimetro verde storico
- Area di valorizzazione storica (A.V.S.)
- Area di valorizzazione commerciale
- Orto
- Zona di rispetto storico
- Zona di rispetto storico
- Interventi di corsi d'acqua
- Acquedotto della Romagna



PROGETTO DEFINITIVO

REALIZZAZIONE DELLA NUOVA CONDOTTA DI CHIUSURA
AD ANELLO FRA SAN GIOVANNI IN MARGIGNANO E
MORCIANO - 1° LOTTO

Progettazione:
DAM spa
Ingegneria e Architettura
Via S. Antonio 10 - 47024 San Marino (RN)
Dott. Ing. RENATO DEL PRETE
Direttore Tecnico
Dott. Ing. CARLA VALSECOCHI

Consulenza: **ELTEC S.p.A.**

INQUADRAMENTO GENERALE		11.05
PLANIMETRIA DI INQUADRAMENTO NEL P.R.G. COMUNE DI MORCIANO		
N°	Descrizione	Data
0	Emissione	MAGGIO 2016
1	Revisione 1	LUGLIO 2016
Numero elaborato		DA 232 11105 r1
Scala:		1:500



Comune di Morciano di Romagna

Provincia di Rimini

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 104	O G G E T T O	REALIZZAZIONE DA PARTE DI ROMAGNA ACQUE - SOCIETÀ DELLE FONTI SPA DELLA NUOVA CONDOTTA IDRICA A SERVIZIO DELLA VALLE DEL CONCA DA SAN GIOVANNI IN MARIGNANO A MORCIANO DI ROMAGNA- I° LOTTO - RETE DI ADDUZIONE - 4LSUB23. APPROVAZIONE VERSIONE FINALE DEL PROGETTO DEFINITIVO. DIRETTIVE AGLI UFFICI.
IN DATA 30/11/2016		

L'anno **duemilasedici**, il giorno **trenta** del mese di **novembre**, alle ore **19:15**, in apposita sala della residenza comunale, previa regolare convocazione, si è riunita la Giunta comunale.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti ed assenti:

	NOME E COGNOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
1.	CLAUDIO BATTAZZA	SINDACO	Sì	==
2.	STEFANO DRADI	VICE SINDACO	Sì	==
3.	IVAN TAGLIAFERRI	ASSESSORE	Sì	==
4.	FEDERICA GIANNEI	ASSESSORE ESTERNO	==	Sì

Presenti n. 3

Assenti n. 1.

Fra gli assenti non sono giustificati i signori: _____ / _____.

Presiede il Sindaco CLAUDIO BATTAZZA.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (*art. 97, comma 4, lett. a) D.Lgs. 267/2000*) il Vice Segretario comunale, Dott. FRANCESCO BENDINI.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.



LA GIUNTA COMUNALE

Vista la sottoestesa proposta di deliberazione n. 22 predisposta in data 29/11/2016 dal Servizio LL. PP.-Patrimonio;

Visti gli allegati pareri resi in merito alla summenzionata proposta ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267:

- FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Servizio LL. PP.-Patrimonio, Geom. OLIVIERO PAZZAGLINI;
- FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Contabilità, Dott. FRANCESCO BENDINI;

Con votazione unanime e palese

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione n. 22 predisposta in data 29/11/2016 dal Servizio LL. PP.-Patrimonio, di seguito riportata.

Inoltre la Giunta comunale, vista la segnalazione di urgenza presente nella proposta di delibera;

Con ulteriore votazione unanime e palese

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Documenti allegati parti integranti e sostanziali del presente atto:

- pareri resi ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D.Lgs. 267/2000 sulla proposta di deliberazione



Comune di Morciano di Romagna

Provincia di Rimini

Servizio LL. PP.-Patrimonio

Responsabile del Servizio: Geom. OLIVIERO PAZZAGLINI

Amministratore proponente: CLAUDIO BATTAZZA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE n. 22 del 29/11/2016

Oggetto: **REALIZZAZIONE DA PARTE DI ROMAGNA ACQUE - SOCIETÀ DELLE FONTI SPA DELLA NUOVA CONDOTTA IDRICA A SERVIZIO DELLA VALLE DEL CONCA DA SAN GIOVANNI IN MARIGNANO A MORCIANO DI ROMAGNA- I° LOTTO - RETE DI ADDUZIONE - 4LSUB23. APPROVAZIONE VERSIONE FINALE DEL PROGETTO DEFINITIVO. DIRETTIVE AGLI UFFICI.**

Richiamata la delibera della Giunta Comunale n. 3 del 31/01/2008, avente ad oggetto: “REALIZZAZIONE NUOVA CONDOTTA IDRICA A SERVIZIO DELLA VALCONCA DA PARTE DI ROMAGNA ACQUE - SOC. DELLE FONTI SPA – AUTORIZZAZIONE ALL’ACCESSO ALLE AREE PER L’ESECUZIONE DEI RILIEVI. **DELEGA DI FUNZIONI**”, esecutiva;

Richiamata la delibera della Giunta Comunale n. 53 del 28/06/2011, avente ad oggetto: “REALIZZAZIONE NUOVA CONDOTTA IDRICA A SERVIZIO DELLA VALCONCA DA PARTE DI ROMAGNA ACQUE - SOC. DELLE FONTI SPA -. AUTORIZZAZIONE ALL’ESECUZIONE DI UN **PRIMO STRALCIO ESECUTIVO SU VIA MONTALDOSSO**”, esecutiva;

Dato atto che il citato **primo stralcio**, inerente un tratto di condotta sulla via Montaldosso è **stato realizzato**,

Richiamata la delibera della Giunta Comunale n. 85 del 04/09/2014, avente ad oggetto: “REALIZZAZIONE DA PARTE DI ROMAGNA ACQUE - SOC. DELLE FONTI SPA DELLA NUOVA CONDOTTA IDRICA A SERVIZIO DELLA VALLE DEL CONCA DA SAN GIOVANNI IN MARIGNANO A MORCIANO DI ROMAGNA- I° LOTTO - RETE DI ADDUZIONE - 4LSUB23 - PROGETTO DEFINITIVO. DIRETTIVE AGLI UFFICI”, esecutiva;

VISTO E RICHIAMATO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante “*Norme in materia ambientale*”, come modificato dal D.L. 12 settembre 2014, n. 133, convertito con legge 164/2014, ed in particolare l’art. 158 bis “*Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell’Autorità espropriante*”;

DATO ATTO che la normativa richiamata dispone che i progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nei Piani di Investimento compresi nei Piani d'Ambito di cui all'art. 149 del D.Lgs. n. 152/2006, siano approvati dagli Enti di governo degli ambiti, che costituiscono anche autorità espropriante e che quindi, nel caso in esame, tale disposizione pone in capo alla Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (**ATERSIR**), tale competenza;

DATO ATTO, inoltre, che la stessa normativa dispone che gli Enti di governo degli ambiti, per l'approvazione dei suddetti progetti, nel caso in specie **ATERSIR**, provvedono alla convocazione di apposita **Conferenza dei Servizi** ai sensi dell'art. 14 e seguenti della Legge 241/1990. L'approvazione del progetto definitivo comporta inoltre dichiarazione di pubblica utilità, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (occupazione-servitù) e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante alla pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici.

VISTA la nota PG.AT/2016/0001367 del 25 febbraio 2016 pervenuta a questa Amministrazione comunale in data 29 febbraio 2016 prot. n. 2356, con la quale l'ing. Marco Grana Castagnetti, in qualità di dirigente dell'Area Servizio Idrico Integrato dell' Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Autorità competente **ATERSIR** - ha **indetto la Conferenza di Servizi** ai sensi della Legge 241/1990 per l'approvazione del progetto definitivo comportante variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità delle opere previste nel progetto inviato da Romagna Acque Società delle Fonti s.p.a., denominato "*Acquedotto della Romagna - Rete di Adduzione - 4LSUB23 - Realizzazione della condotta a servizio della valle del Conca da San Giovanni in Marignano a Morciano di Romagna -Primo lotto*", sulla base di quanto disposto dall'art. 158 bis del D.Lgs. n. 152/2006;

PRESO ATTO che a seguito della **prima seduta della conferenza di servizi**, tenutasi in data 24/03/2016, è stata manifestata, tra le altre cose, l'opportunità e la volontà di includere nel 1° lotto dell'opera anche la realizzazione della nuova cabina di derivazione in Comune di Morciano di Romagna su terreno di proprietà di questo Comune, in via Panoramica (a fianco dell'esistente serbatoio Belvedere), inizialmente prevista nel 2° lotto di intervento;

DATO ATTO CHE, a seguito di ciò, si è reso necessario integrare la documentazione progettuale producendo tutti i documenti necessari che andranno assentiti in sede di conferenza di servizi;

VISTA la nota PG.AT/2016/0006589 del 19 ottobre 2016 pervenuta a questa Amministrazione comunale in data 20 ottobre 2016 prot. n. 10779, con la quale **ATERSIR** ha indetto la **seconda Conferenza di Servizi**, in virtù del fatto che in data 10 ottobre u.s. Romagna Acque ha provveduto al deposito degli elaborati integrativi contenenti **sia le integrazioni progettuali** sia gli elaborati necessari all'espressione del parere preventivo da parte del Consiglio comunale ai fini della variante urbanistica, quale organo deputato ai sensi del D.lgs. n. 267/2000;

Richiamata la delibera del Consiglio Comunale n. 66 del 08/11/2016, avente ad oggetto:

“ESPRESSIONE DEL **PARERE PREVENTIVO** AI SENSI DELL’ART. 158 BIS DEL D.LGS. 3 APRILE 2006, N. 152 E S.M.I. RELATIVO AL PROGETTO DENOMINATO “ACQUEDOTTO DELLA ROMAGNA - RETE DI ADDUZIONE - 4LSUB23 - REALIZZAZIONE DELLA CONDOTTA A SERVIZIO DELLA VALLE DEL CONCA DA SAN GIOVANNI IN MARIGNANO A MORCIANO DI ROMAGNA -PRIMO LOTTO”, PRESENTATO DA ROMAGNA ACQUE SOCIETA’ DELLE FONTI S.P.A”, esecutiva;

VISTI gli **elaborati progettuali** (**disponibili al link: <http://bit.ly/1oEU5Me>**) ed appurato che l’opera si sviluppa in due lotti di cui il primo, oggetto della richiesta di approvazione, si sviluppa dalla cabina di Ordoncione fino al serbatoio di belvedere e interessa il Comune di Morciano di Romagna e il Comune di San Giovanni in Marignano;

VISTA la **relazione descrittiva** dalla quale si evince quanto segue:

- *il progetto definitivo di cui trattasi comprende solamente il 1° lotto, cioè la fornitura in opera del pompaggio per la sola comunità di Morciano e della relativa linea di adduzione sino al serbatoio di Belvedere;*
- *la derivazione viene attuata in una nuova cabina prevista in area pubblica a circa 150 metri dal serbatoio Belvedere (via Panoramica);*
- *l’area pubblica interessata dalla nuova cabina di derivazione è distinta al Catasto del Comune al foglio n. 7 mappali n. 61 per 32 mq. circa e n. 724 per 325 mq. circa;*
- *il dimensionamento dell’opera in progetto è stato effettuato a seguito di una accurata analisi sulla previsione dei fabbisogni idrici futuri dei comuni interessati al progetto anche sulla base delle indicazioni tecniche fornite da HERA Rimini, quale Ente gestore dell’acquedotto;*
- *il 1° lotto si sviluppa, come già detto, nei Comuni di San Giovanni in Marignano e Morciano di Romagna e prevede la posa di una condotta per una lunghezza di circa 7.800 metri;*
- *la realizzazione di un tratto del 1° lotto di circa 770 mt. riguardante il Comune di Morciano di Romagna è già stato anticipato in occasione del rifacimento del manto stradale su via Montaldosso;*

ATTESO che i benefici derivanti dalla realizzazione dell’opera di cui trattasi, tra cui lo scopo di risolvere le problematiche dell’approvvigionamento idropotabile dei Comuni di Morciano di Romagna, San Clemente, Montefiore, Gemmano, Montescudo, Montecolombo, le cui linee di approvvigionamento risultano attualmente pressoché ai limiti delle portate erogabili, quindi con margini di sicurezza nulli per far fronte ad un incremento di fabbisogno dovuto ad un aumento della popolazione residente, delle attività artigianali e ad eventuali situazioni di emergenza;

DATO ATTO quindi che il parere in ordine alla variante urbanistica è già stato reso con la citata delibera del Consiglio Comunale n. 66/2016 e che occorre ora procedere con la approvazione del progetto definitivo ai fini prettamente tecnici di competenza del Comune

DATO ATTO altresì che l’opera in argomento risulta, fra l’altro, di interesse pubblico ai sensi dell’art. 8 del D.Lgs. n. 164/2000 e che il progetto risulta essere **conforme alle esigenze prospettate da questo Comune;**

RITENUTO pertanto di **esprimere**, per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE all'esecuzione dell'opera** denominata “*Acquedotto della Romagna - Rete di Adduzione - 4LSUB23 - Realizzazione della condotta a servizio della valle del Conca da San Giovanni in Marignano a Morciano di Romagna -Primo lotto*”; **anche in ordine agli aspetti di competenza comunale**, ed in particolare alla **collocazione del tracciato** ed alla **collocazione** della nuova cabina di derivazione in via Panoramica;

Ribadito e dato atto che **l'accettazione o meno del valore** relativo alla indennità di **acquisizione delle aree di proprietà del Comune** di Morciano di Romagna necessarie alla costruzione della nuova cabina di derivazione prospiciente la via Panoramica, così come quantificato nella tavola n. 4.05, **non viene approvata ma viene demandato a successivo e separato atto** che sarà assunto a seguito di opportune verifiche;

Atteso infine che l'area in questione fa parte del “**Patrimonio indisponibile**” e quindi **la cessione potrà avvenire soltanto previa “sdemanializzazione”** le cui spese dovranno fare carico a Romagna Acque-Società delle Fonti Spa;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 2000;

Visto il D.Lgs. n. 165 del 2001;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Tutto ciò premesso e considerato;

PROPONE

1) di assumere la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

2) Di approvare il progetto definitivo e quindi **esprimere parere favorevole** nei termini in premessa indicati **in ordine agli aspetti di competenza comunale** (in particolare alla collocazione del tracciato ed alla collocazione della nuova cabina di derivazione in via Panoramica), **per la costruzione**, da parte di Romagna Acque - Società delle Fonti Spa, della “**Nuova condotta idrica a servizio della Valle del Conca da Sangiovanni in Marignano a Morciano di Romagna- I° lotto - Rete di adduzione – 4Lsub23**” - composto dai seguenti elaborati progettuali:

CODICE	DOC.	TITOLO ELABORATO	SCALA	I:	FORMATO	EXT FILE
PROGETTO DEFINITIVO						
REALIZZAZIONE DELLA NUOVA CONDOTTA DI CHIUSURA AD ANELLO FRA SAN GIOVANNI IN MARIGNANO E MORGIANO - 1° LOTTO						
1 ELABORATI DESCRITTIVI						
DA2320101R7	1.01	ELENCO ELABORATI	-	-	A4	DOC
DA2320102R5	1.02	RELAZIONE DESCRITTIVA	-	-	A4	DOC
DA2320103R5	1.03	RELAZIONE TECNICA GENERALE E CALCOLI PRELIMINARI	-	-	A4	DOC
DA2320104R5	1.04	RELAZIONE GEOTECNICA	-	-	A4	DOC
DA2320105R5	1.05	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA - ALBUM DELLE IMMAGINI	-	-	A4	DOC
DA2320106R4	1.06	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA - COROGRAFIA CON INDICAZIONE DEI PUNTI DI VISTA	10.000	-	A1	DWG
DA2320107R5	1.07	RELAZIONE PAESAGGISTICA	-	-	A4	DOC
DA2320108R3	1.08	RELAZIONE ARCHEOLOGICA	-	-	A4	DOC
DA2320109R3	1.09	CARTA DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO	-	-	A0	DWG
DA2320110R0	1.10	RELAZIONE DESCRITTIVA DELLE INTERFERENZE CON METANODOTTO SIAM	-	-	A4	DOC
2 NORME TECNICHE - STRUTTE						
DA2320201R4	2.01	DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEGLI ELEMENTI TECNICI	-	-	A4	DOC
DA2320202R5	2.02	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO	-	-	A4	DOC
DA2320203R5	2.03	QUADRO ECONOMICO	-	-	A4	DOC
3 GEOLOGIA						
DA2320301R4	3.01	RELAZIONE GEOLOGICA TECNICA	-	-	A4	DOC
DA2320302R4	3.02	INDAGINI GEOLOGICHE GEOTECNICHE E SISMICHE	-	-	A4	DOC
ELABORATI GRAFICI						
4 PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO, OCCUPAZIONE E SERVIZI						
DA2320401R4	4.01	PLANIMETRIA CATASTALE 1 - COMUNE DI SAN GIOVANNI IN MARIGNANO	2.000	-	A3L	DWG
DA2320402R8	4.02	PLANIMETRIA CATASTALE 2 - COMUNE DI SAN GIOVANNI IN MARIGNANO	2.000	-	A3L	DWG
DA2320403R8	4.03	PLANIMETRIA CATASTALE 3 - COMUNE DI MORGIANO	2.000	-	A3L	DWG
DA2320404R0	4.04	ELENCO DITTE E STRA IDENTIFICATA - COMUNE DI SAN GIOVANNI IN MARIGNANO	-	-	A4	XLS
DA2320405R4	4.05	ELENCO DITTE E STRA IDENTIFICATA - COMUNE DI MORGIANO	-	-	A4	XLS
DA2320406R0	4.06	RIEPIRESI E CONTROEDUCAZIONE DISEMPALCIATI CA. 16 L. R. 372000 AGGIUNTIVO	-	-	A4	XLS
5 INQUADRAMENTO GENERALE						
DA2320501R4	5.01	COROGRAFIA DI INQUADRAMENTO	25.000	-	A0	DWG
DA2320502R8	5.02	PLANIMETRIA DI PROGETTO	10.000	-	A0	DWG
DA2320503R4	5.03	PLANIMETRIA DI INQUADRAMENTO NEL P.T.C.P. DI RIMINI 2007	25.000	-	A1	DWG
DA2320504R4	5.04	PLANIMETRIA DI RAFFRONTO P.R.G. - P.S.C. ADOTTATO COMUNE DI SAN GIOVANNI IN MARIGNANO	varie	-	A1	DWG
DA2320505R4	5.05	PLANIMETRIA DI INQUADRAMENTO NEL P.R.G. - COMUNE DI MORGIANO	5.000	-	A1	DWG
DA2320506R3	5.06	PLANIMETRIA DI INQUADRAMENTO NEL PIANO DEL VERDE - COMUNE DI MORGIANO	5.000	-	A1	DWG
6 INTERFERENZE CON SOTTOSERVIZI						
DA2320601R4	6.01	PLANIMETRIA CON INDICAZIONE SOTTOSERVIZI - TRATTO 1	1.000	-	A1L	DWG
DA2320602R3	6.02	PLANIMETRIA CON INDICAZIONE SOTTOSERVIZI - TRATTO 2	1.000	-	A1L	DWG
DA2320603R5	6.03	PLANIMETRIA CON INDICAZIONE SOTTOSERVIZI - TRATTO 3	1.000	-	A1L	DWG
DA2320604R4	6.04	PLANIMETRIA CON INDICAZIONE SOTTOSERVIZI - TRATTO 4	1.000	-	A1L	DWG
DA2320605R4	6.05	PLANIMETRIA CON INDICAZIONE SOTTOSERVIZI - TRATTO 5	1.000	-	A1L	DWG
DA2320606R4	6.06	PLANIMETRIA CON INDICAZIONE SOTTOSERVIZI - TRATTO 6	1.000	-	A1L	DWG
DA2320607R4	6.07	PLANIMETRIA CON INDICAZIONE SOTTOSERVIZI - TRATTO 7	1.000	-	A1L	DWG
DA2320608R3	6.08	PLANIMETRIA CON INDICAZIONE SOTTOSERVIZI - TRATTO 8	1.000	-	A1L	DWG
DA2320609R3	6.09	PLANIMETRIA CON INDICAZIONE SOTTOSERVIZI - TRATTO 9	1.000	-	A1L	DWG
DA2320610R4	6.10	PLANIMETRIA CON INDICAZIONE SOTTOSERVIZI - TRATTO 10	1.000	-	A1L	DWG
7 OPERE DI LINEA						
DA2320701R4	7.01	PROFILO 1 TRATTO ORDONCIONE - VIA MONTALBANO	1.000/100	-	A0	DWG
DA2320702R3	7.02	PROFILO 2 TRATTO VIA MONTALBANO - VIA TEMPIO ANTICO	2.000/100	-	A0	DWG
DA2320703R5	7.03	PROFILO 3 TRATTO IN PARALLELISMO CON SP. 17 - MORGIANO	2.000/100	-	A0	DWG
DA2320704R3	7.04	PROFILO 4 TRATTO IN CORRISPONDENZA DELL'ABITATO DI MORGIANO	2.000/100	-	A0	DWG
DA2320705R3	7.05	PROFILO 5 CONDOTTA DI DISTRIBUZIONE IN ACCIAIO DN 250	2.000/100	-	A0	DWG
DA2320706R3	7.06	SEZIONI TIPICHE DI SCAVO	100/50/20	-	A1	DWG
DA2320707R5	7.07	ATTRAVERSAMENTO FOSCO ORDONCIONE 1° - TRATTO IN SUBALVEO	varie	-	A1	DWG
DA2320708R4	7.08	ATTRAVERSAMENTO FOSCO ORDONCIONE 2° - TRATTO IN SUBALVEO	varie	-	A1	DWG
DA2320709R5	7.09	ATTRAVERSAMENTO METANODOTTO DN 850 AP E DN 100 MP	varie	-	A1	DWG
DA2320710R3	7.10	ATTRAVERSAMENTO IN SPINGITUBO 2° ROTONDA SU NUOVA BRETELLA SP. 17 SAN GIOVANNI IN MARIGNANO	varie	-	A1L	DWG
DA2320711R4	7.11	ATTRAVERSAMENTO IN TUBO GIUNTA ROTONDA DI PROGETTO SU NUOVA BRETELLA SP. 17 MORGIANO	varie	-	A1L	DWG
DA2320712R4	7.12	ATTRAVERSAMENTO S.P. CALUCCESE	200/100	-	A2	DWG
DA2320713R4	7.13	ATTRAVERSAMENTI TIPOLOGICI SEDI STRADE COMUNALI E VICHALI	-	-	A2	DWG
DA2320714R3	7.14	BLOCCHI DI ANDORAGGIO E DI APPESANTIMENTO	50	-	A3L	DWG
DA2320715R4	7.15	POZZETTI DI SFILATO	50	-	A1	DWG
DA2320716R4	7.16	POZZETTI DI SCARICO	50	-	A1	DWG
DA2320717R4	7.17	MANUFATTI DI INTERCETTAZIONE	50	-	A3L	DWG
DA2320718R3	7.18	POZZETTI PER TELECONTROLLI	50	-	A3L	DWG
DA2320719R3	7.19	PARTICOLARE CURVE A SPIGOLI	50	-	A3L	DWG
DA2320720R0	7.20	ATTRAVERSAMENTO METANODOTTO SIAM DN 100 BP	50	-	A3L	DWG
DA2320721R0	7.21	PARALLELISMO METANODOTTO SIAM DN 100 BP VIA SANTA LUCIA	50	-	A3L	DWG
8 MANUFATTI SINGOLARI						
DA2320801R4	8.01	CABINA DI DERIVAZIONE DI ORDONCIONE - SAN GIOVANNI IN MARIGNANO - OPERE RIPARATORIE	50	-	A1	DWG
DA2320802R0	8.02	CABINA DI DERIVAZIONE PER SERBATOIO BELVEDERE DI MORGIANO - PLANIMETRIA, PIANTA, PROSPETTI E SEZIONE	50	-	A1	DWG
9 OPERE ELETTROSTRUMENTALI						
DA2320901R3	9.01	SCHEMI UNIFILARI	50	-	A2	DWG
DA2320902R3	9.02	IMPIANTO DI PROTEZIONE CATEGORICA	varie	-	A1	DWG
10 RAPPORTO PRELIMINARE IN MERITO ALLA VERIFICA DI ASSOGETTABILITA' A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA						
DA2321001R4	10.01	REPORT PRELIMINARE IN MERITO ALLA VERIFICA DI ASSOGETTABILITA' A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA - RELAZIONE	-	-	A4	DWG
DA2321002R1	10.02	PLANIMETRIA DI PROGETTO	10.000	-	A0	DWG
DA2321003R1	10.03	PLANIMETRIA DI INQUADRAMENTO NEL P.T.C.P. 2007 DELLA PROVINCIA DI RIMINI	25.000	-	A1	DWG
DA2321004R1	10.04	PLANIMETRIA DI RAFFRONTO P.R.G. - P.S.C. ADOTTATO COMUNE DI SAN GIOVANNI IN MARIGNANO	varie	-	A1	DWG
DA2321005R1	10.05	PLANIMETRIA DI INQUADRAMENTO NEL P.R.G. - COMUNE DI MORGIANO	5.000	-	A1	DWG
DA2321006R0	10.06	PLANIMETRIA DI INQUADRAMENTO NEL PIANO DEL VERDE - COMUNE DI MORGIANO	5.000	-	A1	DWG
11 PROPOSTA DI VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI						
DA2321101R0	11.01	RELAZIONE DI VARIANTE	-	-	A4	DWG
DA2321102R0	11.02	ELABORATO PER APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO PER IL COMUNE DI SAN GIOVANNI IN MARIGNANO	-	-	-	-
DA2321103R0	11.03	ELABORATO PER APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO PER IL COMUNE DI MORGIANO	-	-	-	-
DA2321104R1	11.04	P.R.G. - COMUNE DI MORGIANO - VARIANTE URBANISTICA - STATO DI FATTO	varie	-	A1	DWG
DA2321105R1	11.05	P.R.G. - COMUNE DI MORGIANO - VARIANTE URBANISTICA - PROPOSTA DI MODIFICA	varie	-	A1	DWG

tutti disponibili per la visione sul sito internet: <http://bit.ly/1oEU5Me>

3) Di dettare le seguenti direttive ai Servizi competenti affinché procedano alla attivazione delle procedure necessarie a:

-sdemanializzare i frustoli oggetto di cessione, previa redazione a cura e spese di ROMAGNA ACQUE - SOC. DELLE FONTI SPA dei necessari frazionamenti catastali e conseguente approvazione da parte dell'Agenzia del territorio.

-rilasciare l'autorizzazione allo scavo in aree pubbliche, con le relative prescrizioni per i ripristini a perfetta regola d'arte;

4) Di ribadire che l'accettazione o meno del valore relativo alla indennità di **acquisizione delle aree di proprietà del Comune** di Morciano di Romagna necessarie alla costruzione del nuovo serbatoio prospiciente la via Panoramica, così come quantificato nella tavola n. 4.05, **non viene approvata ma viene demandata alla adozione di specifico successivo e separato atto**, che sarà assunto a seguito di opportune verifiche.

5) Di trasmettere la presente deliberazione a Romagna Acque - Soc. delle Fonti spa e ad ATERSIR di Bologna, per gli adempimenti di propria spettanza.

Inoltre, stante la necessità e l'urgenza di provvedere,

PROPONE

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del d.lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente
CLAUDIO BATTAZZA

Il Vice Segretario comunale
Dott. FRANCESCO BENDINI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. n° 82/2005 e ss.mm.)



Comune di Morciano di Romagna

Provincia di Rimini

Servizio LL. PP.-Patrimonio

Responsabile del Servizio: Geom. OLIVIERO PAZZAGLINI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 22 del 29/11/2016

Oggetto: **REALIZZAZIONE DA PARTE DI ROMAGNA ACQUE - SOCIETÀ DELLE FONTI SPA DELLA NUOVA CONDOTTA IDRICA A SERVIZIO DELLA VALLE DEL CONCA DA SAN GIOVANNI IN MARIGNANO A MORCIANO DI ROMAGNA- I° LOTTO - RETE DI ADDUZIONE - 4LSUB23. APPROVAZIONE VERSIONE FINALE DEL PROGETTO DEFINITIVO. DIRETTIVE AGLI UFFICI.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(regolarità e correttezza dell'azione amministrativa)

Il sottoscritto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e successive modificazioni, dichiara che il proprio parere in ordine alla regolarità tecnica è

FAVOREVOLE CONTRARIO NON DOVUTO

Morciano di Romagna, 29/11/2016

Il Responsabile del Servizio LL. PP.-Patrimonio
Geom. OLIVIERO PAZZAGLINI
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.)



Comune di Morciano di Romagna

Provincia di Rimini

Servizio LL. PP.-Patrimonio

Responsabile del Servizio: Geom. OLIVIERO PAZZAGLINI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 22 del 29/11/2016

Oggetto: **REALIZZAZIONE DA PARTE DI ROMAGNA ACQUE - SOCIETÀ DELLE FONTI SPA DELLA NUOVA CONDOTTA IDRICA A SERVIZIO DELLA VALLE DEL CONCA DA SAN GIOVANNI IN MARIGNANO A MORCIANO DI ROMAGNA- I° LOTTO - RETE DI ADDUZIONE - 4LSUB23. APPROVAZIONE VERSIONE FINALE DEL PROGETTO DEFINITIVO. DIRETTIVE AGLI UFFICI.**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente)

Il sottoscritto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e successive modificazioni, dichiara che il proprio parere in ordine alla regolarità contabile è

FAVOREVOLE CONTRARIO NON DOVUTO

Morciano di Romagna, 29/11/2016

Il Responsabile del Servizio Contabilità

Dott. Francesco Bendini

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.)



Comune di Morciano di Romagna

Provincia di Rimini

Servizio Urbanistica – Edilizia Privata

Piazza del Popolo, n. 1 - 47833 Morciano di Romagna (RN)

Telefono 0541/851931 - 851932 telefax 0541/987581

edprivata@comune.morciano-di-romagna.rn.it

Prot. n. **3585**

Spett.le

Agenzia Territoriale dell'Emilia

Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti

ATERSIR

Via Cairoli n. 8/F

Bologna (BO)

dgatersir@pec.atersir.emr.it

Oggetto: Servizio Idrico Integrato - art. 158 bis del D.Lgs 152/2006. Procedimento di approvazione del progetto definitivo *“Acquedotto della Romagna - Rete di Adduzione - 4LSUB23 - Realizzazione della condotta a servizio della Valle del Conca da San Giovanni in Marignano a Morciano di Romagna - Primo lotto”* comportante variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale (PRG dei Comuni di Morciano di Romagna e di San Giovanni in Marignano), apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità delle opere.
Convocazione terza seduta della Conferenza di servizi ex art. 14, c. 2, legge n. 241/1990.

➤ **Comunicazioni.**

La presente si riferisce al procedimento di cui all'oggetto e alla convocazione della **terza seduta** della Conferenza di servizi trasmessa tramite legal mail in data 22 marzo 2017 prot. n. PG.AT/2017/0001869 (acquisita agli atti in data 23.03.2017 prot. n. 3270).

Dato atto che questo Comune ha trasmesso la seguente documentazione:

- deliberazione di Consiglio comunale n. 66 del 8.11.2016, recante *“Espressione del parere preventivo ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. relativo al progetto denominato Acquedotto della Romagna - Rete di adduzione - 4LSUB23 - Realizzazione della condotta a servizio della Valle del Conca da San Giovanni in Marignano a Morciano di Romagna - Primo Lotto, presentato da Romagna Acque Società delle Fonti S.p.a.”*;
- deliberazione della Giunta comunale n. 104 del 30.11.2016, recante *“Realizzazione da parte di Romagna Acque Società delle Fonti S.p.a della nuova condotta idrica a servizio della Valle del Conca da San Giovanni in Marignano a Morciano di Romagna - I° Lotto - Rete di adduzione - 4LSUB23. Approvazione versione finale del progetto definitivo. Direttive agli uffici”*.



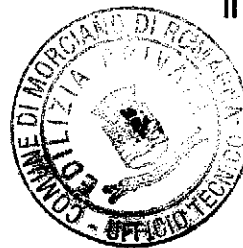
Preso atto che la Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini con nota del 09 marzo 2016 prot. n. 2491 ha espresso il proprio parere favorevole sul progetto complessivo di cui trattasi.

Appurato, in ogni modo, che le opere previste nel territorio comunale di Morciano non interessano aree sottoposte al rilascio di autorizzazione paesaggistica di cui al D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i..

Per quanto sopra esposto si comunica che questo Ente non parteciperà alla sopra citata Conferenza, prevista per il giorno 6 aprile p.v., ritenendo di avere concluso gli adempimenti di propria competenza.

Cordiali saluti

Morciano di Romagna lì, 30 marzo 2017



Il Responsabile del Servizio
geom. Monica Galli



Provincia di Rimini

Decreto del Presidente n. 14 del 23/02/2017

OGGETTO: PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE EX ART. 158BIS DEL D.LGS. 152/2006 DEL PROGETTO DEFINITIVO "ACQUEDOTTO DELLA ROMAGNA - RETE DI ADDUZIONE - 4LSUB23 - REALIZZAZIONE DELLA CONDOTTA A SERVIZIO DELLA VALLE DEL CONCA DA SAN GIOVANNI IN MARIGNANO A MORCIANO DI ROMAGNA - PRIMO LOTTO", COMPORTANTE VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI, APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' DELLE OPERE. OSSERVAZIONI.

IL PRESIDENTE

VISTA la deliberazione n. 61 in data 23/10/2008 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il Piano Territoriale di Coordinamento 2007, e la deliberazione n. 12 in data 23/04/2013 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato la variante al Piano Territoriale di Coordinamento 2007, entrata in vigore in data 08/05/2013 con la pubblicazione del relativo avviso sul BUR;

PREMESSO che in ottemperanza all'art. 15, comma 5 della L.R. 13/2015 le Province esercitano le funzioni in materia di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat) di cui all'articolo 5 della legge regionale n. 20 del 2000, attribuite alle medesime ai sensi della legge regionale 13 giugno 2008, n. 9 (Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152), previa istruttoria dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta regionale n. 1795 del 31 ottobre 2016, recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS in attuazione della LR. 13/2015, che fornisce indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti;

VISTI:



- la Direttiva 2001/42/CE concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- il D.Lgs 152/2006 e smi "Norme in materia ambientale" e in particolare l'art. 15 relativo alla valutazione del Rapporto ambientale e degli esiti della consultazione;
- la L.R. 9/2008 che all'art. 1 stabilisce le competenze in merito alla valutazione ambientale strategica (VAS);

VISTO il Piano Stralcio di Bacino per l'assetto idrogeologico elaborato dal Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino Interregionale Marecchia - Conca ed approvato, per la parte afferente il territorio provinciale, dalla Regione Emilia Romagna con delibera di G.R. n. 1703 del 06/09/2004 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA l'integrazione al Piano Stralcio di Bacino denominata "Fasce di territorio di pertinenza dei corsi d'acqua ad alta vulnerabilità idrologica" elaborata dal Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino Interregionale Marecchia - Conca ed approvato, per la parte afferente il territorio provinciale, dalla Regione Emilia Romagna con delibera di G.R. n. 229 del 14/02/2005;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale della Regione Emilia Romagna n. 2193 del 21.12.2015: Art. 16 della L.R. n. 20 del 24/3/2000. Approvazione aggiornamento dell'atto di coordinamento tecnico denominato "Indirizzi per gli studi di microzonazione sismica in Emilia Romagna per la pianificazione territoriale e urbanistica", di cui alla deliberazione dell'Assemblea legislativa 2 maggio 2007, n. 112;

PREMESSO che dalle Relazioni di variante si evince che:

- il progetto definitivo dell'opera si sviluppa coerentemente con quanto proposto nel progetto preliminare presentato dalla società di ingegneria *Alpina Acque* alla Committenza *Romagna Acque* nel settembre 2006, che era suddiviso nei seguenti due lotti:
 - Lotto 1: realizzazione di un collettore DN 500 in ghisa fino al serbatoio di Morciano per una lunghezza complessiva pari a circa 7800 m;
 - Lotto 2: realizzazione di un collettore DN 400, in derivazione dal collettore a monte del Serbatoio di Belvedere, fino al Pensile di Casarola, per una lunghezza di circa 3300 m;

- il collettore verrà realizzato in acciaio nella zona residenziale di Morciano (fra il serbatoio Belvedere ed l'attraversamento del Conca), mentre per tutto il resto del tracciato sarà realizzato in ghisa;
- nel lotto oggetto di autorizzazione sarà altresì realizzata la cabina di derivazione per Morciano, che sarà ubicata a circa 100 m dal serbatoio di Belvedere in area pubblica, ed il completamento della stazione di sollevamento ubicata all'interno della cabina dell'Ordoncione (installazione di una terza pompa e della cabina MT/BT per l'alimentazione dell'intera stazione di sollevamento);
- tale progetto è strettamente connesso con il progetto definitivo "Riordino schema idrico del Conca", già autorizzato dai Comuni di competenza, nel quale si prevede la realizzazione della derivazione dal collettore costiero DN 700 dell'Acquedotto della Romagna di una condotta DN 500 che confluisce all'impianto di sollevamento dell'Ordoncione, prevedendo, inoltre, la realizzazione del manufatto in affiancamento all'attuale pompaggio "Ordoncione" per Montelupo;
- nello specifico, nel progetto definitivo si prevede di realizzare:
 - la fornitura in opera del pompaggio per la sola comunità di Morciano;
 - la relativa linea di adduzione sino al Serbatoio di Belvedere costituita da una tubazione DN500;
 - la realizzazione, in area pubblica, della cabina di derivazione a circa 100 metri dal serbatoio Belvedere dove
 - l'ubicazione delle apparecchiature idrauliche ed elettromeccaniche necessarie per l'esercizio della derivazione verso il serbatoio Belvedere;
 - la condotta di derivazione in acciaio DN 250 fino al piazzale del serbatoio Belvedere;

PREMESSO ALTRESÌ che a seguito della previsione di rifacimento del manto stradale su via Montaldosso da parte del Comune di Morciano, è stata invece opportunamente anticipata la realizzazione del tratto di condotta lungo via Montaldosso di circa 770 m;

RICHIAMATA la nota ATERSIR prot. n. 1367 del 25/02/2016, acquisita agli atti della Provincia con prot. n. 4090 del 25/02/2016, con la quale veniva convocata una Conferenza di Servizi per il giorno 24/03/2016 finalizzata all'approvazione del progetto definitivo, comportante variante agli strumenti urbanistici comunali, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità delle opere denominate "Acquedotto della

Romagna - Rete di Adduzione - 4LSUB23 - Realizzazione della condotta a servizio della Valle del Conca da San Giovanni in Marignano a Morciano Di Romagna - Primo Lotto", su istanza di Romagna Acque Società delle Fonti S.p.a.;

VISTA la nota ATERSIR prot. n. 530 del 26/01/2017, acquisita agli atti con prot. n. 1992 del 02/02/2017, con cui sono stati trasmessi i documenti relativi alle varianti agli strumenti urbanistici dei Comuni di Morciano di Romagna e San Giovanni in Marignano;

DATO ATTO:

- che il Comune di Morciano di Romagna è dotato di PRG approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 140 del 17/07/2003 e il Comune di San Giovanni in Marignano è dotato di PRG approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 386 del 25/03/1997, nonché di PSC approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 94 del 28/12/2015;
- che, sulla scorta della relazione illustrativa allegata alla documentazione di Variante, in riferimento allo strumento urbanistico comunale di Morciano di Romagna l'intervento interessa:
 - le aree B2 - "Aree urbane di completamento a destinazione prevalentemente residenziale in situazioni sensibili dal punto di vista ambientale";
 - le aree E2a "Aree Agricole in contesti di interesse ambientale"
 - le aree F3 "Aree per parchi attrezzati";
 - le aree G1 "Spazi pubblici riservati alle attività collettive ed al verde attrezzato";
- che, sulla scorta della relazione illustrativa allegata alla documentazione di Variante, in riferimento agli strumenti urbanistici comunali di San Giovanni in Marignano:
 - per quanto riguarda il PSC, l'intervento ricade in:
 - ✓ Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua (art. 5.4 del PTCP);
 - ✓ Area di connessione secondaria con la falda - AC2-bassa;
 - ✓ Area di connessione secondaria con la falda - AC2-alta;
 - ✓ Area di connessione secondaria con la falda - AC2-media;
 - ✓ Zona di rispetto dei pozzi (art. 3.7 del PTCP);
 - ✓ Ambiti agricoli periurbani;
 - ✓ Ambiti ad alta vocazione produttiva agricola;

- ✓ Aree di valore naturale e ambientale;
- ✓ Strade storiche (art. 5.9 del PTCP);
- ✓ Aree di interesse storico archeologico (art. 5.5 del PTCP).
- per quanto riguarda il PRG, l'intervento ricade in:
 - ✓ Zona E1 "Zona agricola di pianura";
 - ✓ Zona E4 "Zona agricola periurbana";
 - ✓ Zona E3 "Zona agricola speciale di salvaguardia per il Parco Regionale del Conca".

VERIFICATO che l'intervento in oggetto ricade nei seguenti ambiti e disposizioni del PTCP vigente:

- Paesaggio naturale e seminaturale protetto del Conca (Tav. A del PTCP e delibera di C.P. n. 33/2011);
- Aree di collegamento ecologico di rilevanza regionale (Tav. A ed art. 1.5 del PTCP);
- Aree meritevoli di specifica tutela e valorizzazione ai sensi delle categorie offerte dalla LR 6/2005 (Tav. A ed art. 1.5 del PTCP);
- Unità di paesaggio della pianura alluvionale e intravalliva, Sub-unità di paesaggio della pianura alluvionale agricola del Conca e Sub-unità di paesaggio della pianura alluvionale intravalliva del Conca (Tav. C ed art. 1.4 del PTCP);
- Unità di paesaggio della collina, Sub-unità di paesaggio della bassa collina di Conca, Ventena, Tavollo (Tav. C ed art. 1.4 del PTCP);
- Sistema collinare e dei crinali (Tav. B ed art. 1.2 del PTCP);
- Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua (Tav. B ed art. 5.4 del PTCP);
- Zone ed elementi di interesse storico-archeologico (Tavv. B, C ed art. 5.5 del PTCP);
- Strade storiche extraurbane (Tav. B ed art. 5.9 del PTCP);
- Aree di Ricarica Indiretta della falda (ARI) (Tav. D ed art. 3.5 del PTCP);
- Bacini imbriferi (BI) (Tav. D ed art. 3.5 del PTCP);

RITENUTO pertanto di dover procedere alla valutazione di conformità alla pianificazione territoriale sovraordinata (PTCP) delle Varianti agli strumenti urbanistici dei Comuni di Morciano di Romagna e San Giovanni in Marignano, funzionali all'inserimento nella pianificazione urbanistica di tali comuni della previsione relativa al progetto in oggetto;

VISTA l'istruttoria, prot. n. 6160 del 24/03/2016, connessa ai rischi geologico-ambientali, contenente anche il parere ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/08 in merito alla compatibilità delle previsioni delle Varianti con le condizioni di pericolosità del territorio predisposta dall'Ufficio Difesa del Suolo, depositata agli atti del Servizio Politiche territoriali, Lavori Pubblici e Mobilità di sistema;

VISTA l'istruttoria tecnica in merito alla Verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 12 D.Lgs 152/2006, predisposta dall'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, acquisita agli atti della Provincia con prot. n. 2831 del 13/02/2017, depositata agli atti del Servizio Politiche territoriali, Lavori Pubblici e Mobilità di sistema;

VISTA la Legge 7 Aprile 2014, n. 56 e s.m. e i.;

RICHIAMATO lo Statuto dell'Ente in vigore dal 17 giugno 2016, approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 1 del 03/05/2016, che individua le competenze degli organi istituzionali;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dalla Responsabile del Servizio Politiche territoriali, Lavori Pubblici e Mobilità di sistema Dott.ssa Isabella Magnani, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del TUEL introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. d), del D.L. 10.10.2012 n. 174, convertito, con modificazioni, in legge 7.12.2012 n. 213;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e che, pertanto, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del TUEL introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. d), del D.L. 10.10.2012 n. 174, convertito, con modificazioni, in legge 7.12.2012 n. 213 non necessita il parere di regolarità contabile del dirigente del Servizio Affari generali e Gestione risorse umane, Finanziarie, Patrimoniali e Informatiche;

DECRETA

- 1.** di formulare, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, le seguenti osservazioni:

- *Relativamente agli aspetti urbanistici*
Non vi sono osservazioni da formulare in merito alle proposte di variante agli strumenti urbanistici comunali in oggetto.

- *Relativamente alle tematiche geologico-ambientali*
Si ritiene la Variante specifica agli strumenti di pianificazione di San Giovanni in Marignano e Morciano di Romagna da attuarsi attraverso la Conferenza dei Servizi ex art. 158bis D.Lgs 152/2006 "Acquedotto della Romagna - Rete di adduzione - 4LSUB23. Realizzazione della condotta a servizio della Valle del Conca. Primo lotto", compatibile, relativamente ai rischi geologico-ambientali, con gli strumenti di pianificazione sovraordinati e che non pregiudichi gli assetti geomorfologici ed idrogeologici presenti.

Si esprime altresì parere favorevole ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/08 in merito alla compatibilità delle previsioni della Variante con le condizioni di pericolosità del territorio, fermo restando il rispetto delle seguenti prescrizioni:

- Le pareti di scavo per il posizionamento della condotta che interesseranno terreni sciolti dovranno essere opportunamente armate.
- Relativamente alle modalità esecutive per la posa della condotta nel tratto in uscita dal serbatoio Belvedere e per affrontare l'eventuale presenza di falda negli scavi, sono da considerarsi come prescrittive tutte le indicazioni contenute al paragrafo 8 della relazione geologica facente parte del progetto.

- *Relativamente alla VAS*
Si rileva che l'intervento non comporta effetti significativi sull'ambiente e pertanto non si ritiene necessario l'assoggettamento a procedura di VAS di cui agli articoli da 13 a 18 del D.lgs n. 152/06;

2. di demandare al Servizio Politiche territoriali, Lavori Pubblici e Mobilità di sistema, gli adempimenti conseguenti e relativi al presente atto;

3. di pubblicare il presente decreto all'albo pretorio dell'ente ai sensi del regolamento per la disciplina dell'albo pretorio informatico approvato con delibera G.P. n. 344 del 29/12/2010.

Il Presidente
Gnassi Andrea
firmato digitalmente



Prot. n. 23462/11.17.04 del 24/11/2016

- Spett.le AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA –
ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI
dgatersir@pec.atersir.emr.it

e p.c.: - C.A.A. CIAVATTI geom. GABRIELE - SEDE

- Spett.le Romagna Acque
Società delle Fonti S.p.A.
mail@pec.romagnacque.it

- Spett.le Comune di Morciano di Romagna
Ufficio Tecnico – Servizio LLPP
comune@morcianodiromagna.legalmail.it

OGGETTO: S.P. 017 “SALUDECESE”

S.P. 017 VAR “SALUDECESE VARIANTE PIANVENTENA”

Opere di posa condotta idrica, in comune di San Giovanni in Marignano e Morciano di Romagna (Acquedotto della Romagna – Rete di adduzione): PARERE PREVENTIVO.

VISTA la convocazione di Conferenza di Servizi in data 21/11/2016 dell'AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA - ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI con sede a BOLOGNA (BO) in VIALE ALDO MORO nc 64 - partita IVA 91342750378, acquisita al protocollo provinciale con numero 20924 del 20/10/2016.

VISTA la deliberazione del Consiglio Provinciale di Rimini del 12 Febbraio 2008 n.10, per l'approvazione del Regolamento per la disciplina delle concessioni, autorizzazioni e nulla osta stradali.

VISTI il Codice della Strada (D. L.vo del 30 Aprile 1990 n° 285) e relativo Regolamento di Esecuzione (D.P.R. 16 Dicembre 1992 n° 495 e s.m.i.) .

VISTO l'art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche, nonché la delega in materia di firma di atti a favore dei funzionari titolari di Posizione Organizzativa.

ad integrazione della Conferenza di Servizi del 21/11/2016 si rilascia PARERE PREVENTIVO FAVOREVOLE all'esecuzione delle opere, non valido per l'inizio dei lavori, alle seguenti condizioni:

• La condotta avrà il seguente andamento:

- 1) SP 17 - km 6+650 (innesto Via Comunale): scavo longitudinale di m 130 sul lato destro all'esterno del piano viabile, in banchina inerbita/asfaltata/fianco tombinamento di accessi privati;
- 2) SP 17 - km 6+780 (fronte Via Montaldosso): attraversamento sotterraneo con scavo a cielo aperto;



- 3) SP 17 VAR - km 0+170 (a monte rotatoria con Via Stadio): scavo longitudinale di m 1450 in aree esterne alla particella catastale contenente carreggiata/banchine/scarpate/fossi;
 - 4) SP 17 VAR - km 1+620: passaggio sotto rotatoria con Via Osta/Via del Tempio Antico mediante spingitubo della lunghezza di m 114 sul lato destro;
 - 5) SP 17 VAR - km 0+170 (a monte rotatoria con Via Osta/Via del Tempio Antico): scavo longitudinale di m 1316 in aree esterne alla particella catastale contenente carreggiata/banchine/scarpate/fossi;
 - 6) SP 17 VAR - km 3+050: passaggio sotto rotatoria con SP 02 mediante inserimento in controtubo/guaina esistente della lunghezza di m 100 sul lato destro;
 - 7) SP 17 VAR - km 3+150 (a monte rotatoria con SP 02): scavo longitudinale di m 180 in aree esterne alla particella catastale contenente carreggiata/banchine/scarpate/fossi.
- I lavori potranno essere realizzati esclusivamente previo rilascio di Nulla Osta Provinciale ed Autorizzazione Comunale inerente i tratti 1-2 ricadenti all'interno del centro abitato di Morciano in comune di Morciano di Romagna ed Autorizzazione Provinciale inerente gli ulteriori tratti fianco SP 17 VAR posti fuori da centro abitato; l'Ente gestore e realizzatore delle opere dovrà presentare per tempo formale domanda per il rilascio degli atti provinciali sopra richiamati.

Prescrizioni inerenti il tratto 2 "Attraversamento SP 17 al km 6+780".

- L'attraversamento della sede stradale dovrà essere eseguito mediante scavo a cielo aperto ed in due tempi per permettere il traffico su almeno metà della carreggiata.
- La profondità della linea in tutta la sua estensione dovrà essere di almeno m 1,00 rispetto al piano viabile.
- Il taglio della sede stradale bitumata sarà eseguito mediante apposita macchina taglia asfalto a disco.
- Il materiale risultante dagli scavi dovrà essere totalmente trasportato a rifiuto ed il riempimento sarà eseguito con materiale scevro da limo e argilla appartenente ai gruppi A1-A3 delle norme CNR UNI 10006 debitamente costipato per strati successivi secondo le seguenti stratigrafie:
 - sabbia: cm 20 sopra la tubazione,
 - stabilizzato misto cementato (cemento 5% minimo): spessore minimo cm 65, compattato a strati successivi;
 - bynder 0-18 sigillato con sabbia ed emulsione nei giunti, per lo spessore di cm 15.
- Qualora in un arco di tempo non inferiore ad anni tre dovessero verificarsi assestamenti, saranno eseguite ulteriori riprese di tappeto di usura e sigillatura dei giunti, fino al ripristino perfetto del piano viabile.
- L'onere di verificare periodicamente in questo arco di tempo la necessità di questi ultimi interventi spetta al richiedente che dovrà proporre l'esecuzione al Servizio Lavori Pubblici, il quale, anche autonomamente, ne giudicherà l'opportunità.
- Il riempimento dello scavo attorno ai pozzetti dovrà essere eseguito con conglomerato cementizio, perfettamente raccordato al piano viabile onde evitare futuri assestamenti che dovranno comunque essere ripristinati dal richiedente, così come l'adeguamento della loro quota quando ciò fosse necessario.
- Eventuali futuri assestamenti dei pozzetti dovranno comunque essere prontamente ripristinati dal richiedente, così come l'adeguamento della loro quota quando ciò fosse necessario, anche a seguito di interventi sul piano viabile eseguiti da questo Servizio LLPP.



Allegato 9

AUTORITA' DI BACINO INTERREGIONALE MARECCHIA - CONCA

Prot. n° 181
Risp. a nota PG.AT/2016/0001367 del
25.02.2016

Rimini, li **23 MAR 2016**

All' Agenzia Territoriale dell' Emilia-
Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti
Viale Aldo Moro, 64
40127 - BOLOGNA (BO)

Ad A.R.P.A.E.
Struttura Autorizzazioni e Concessioni
(S.A.C.) di Rimini
c.a. Dott.ssa Monica Bertuccioli
Via Dario Campana, 64
47922 - RIMINI

OGGETTO: Art. 158 bis D.Lgs. 152/2006 -
Progetto definitivo, comportante variante agli
strumenti di pianificazione urbanistica, delle
opere denominate "Acquedotto della Romagna
- Rete di adduzione - 4LSUB23 -
Realizzazione della condotta a servizio della
Valle del Conca da San Giovanni in Marignano
a Morciano di Romagna - Primo lotto".
Verifica di assoggettabilità a procedura di
V.A.S. di cui all'art. 12 del D.Lgs. n°4/2008.
Documento preliminare - **Parere.**
**Conferenza dei Servizi convocata in data 24
marzo 2016 alle ore 10.30.**

In riferimento alla Conferenza dei Servizi convocata in data 24 marzo 2016 alle ore 10.30
relativa all'oggetto, si comunica che il Progetto definitivo, comportante variante agli strumenti di
pianificazione urbanistica, delle opere denominate "Acquedotto della Romagna - Rete di adduzione
- 4LSUB23 - Realizzazione della condotta a servizio della Valle del Conca da San Giovanni in
Marignano a Morciano di Romagna - Primo lotto" non interferisce con i contenuti del Piano
Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.).

Pertanto, per quanto di competenza di questa Autorità di Bacino, non si rilevano impatti
significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione del progetto e si ritiene che le connesse varianti
urbanistiche dei Comuni di San Giovanni in Marignano a Morciano di Romagna possano non essere
assoggettate alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) di cui all'art. 12 del
D.Lgs. n°152/2006 e s.m.i..

Distinti saluti,

23 MAR 2016



Il Segretario Generale
Ing. Gianfranco Giovagnoli

COMITATO ISTITUZIONALE - P.zza Bramante 11, Novafeltria (RN)
SEGRETERIA TECNICO-OPERATIVA Via Petrucci 13 Rimini (RN) - Tel. 0541/791878-94-Fax 0541/791886

c-mail autobacmarec@regione.emilia-romagna.it

[http:// ambiente.regione.emilia-romagna.it/suolo-bacino/chi-siamo/autorita-di-bacino/autorita-bacino-marecchia-conca](http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/suolo-bacino/chi-siamo/autorita-di-bacino/autorita-bacino-marecchia-conca)

Allegato 10

Rimini, 23 marzo 2017

All'Autorit  di Bacino PO - Parma
Alla Regione Territorialmente Competente
e, p.c.
Al mittente PEC

Si inoltra per competenza.

Si comunica che il parere sulla variante urbanistica (Comuni di San Giovanni in Marignano e Morciano di Romagna (RN))   gi  stato espresso con Prot. dell'Autorit  Marecchia Rimini n . 191 del 23 marzo 2016.

Comunicazione per il mittente della PEC

Si fa presente che il 17 febbraio 2017   entrato in vigore il D.M. 25 ottobre 2016 che ha soppresso le Autorit  di bacino interregionali del fiume Reno e del Marecchia-Conca e l'Autorit  dei Bacini Regionali Romagnoli e che disciplina l'attribuzione e il trasferimento del personale e delle risorse strumentali e finanziarie alle Autorit  di bacino distrettuale del fiume Po.

Nell'intento di gestire la fase di passaggio dalle autorit  di bacino a quelle distrettuali garantendo la prima operativit  di queste ultime, tutti i soggetti pubblici e privati sono invitati - a far data dal 17 febbraio 2017 - ad indirizzare all'Autorit  di Bacino del Fiume PO, ogni istanza/comunicazione.

Di seguito l'indirizzo di riferimento:
Autorit  di Bacino del Fiume PO - Via Garibaldi. 75 - 43100 Parma
protocollo@postacert.adbpo.it urp@adbpo.it

In accordo con il Segretario Generale dell'Autorit  di Bacino del Fiume PO, per agevolare la fase di passaggio, le istanze/comunicazioni vanno altres  indirizzate alle seguenti strutture regionali territorialmente competenti:

per la Regione Emilia-Romagna:
Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica - Viale della Fiera, 8   40127
Bologna
difsuolo@postacert.regione.emilia-romagna.it

per la Regione Toscana:
Settore Assetto Idrogeologico - Via di Novoli, 26   50127 Firenze
regionetoscana@postacert.toscana.it

per la Regione Marche:
Coordinate PF   Difesa del Suolo e della Costa   - Via Palestro, 19   60122 Ancona
regione.marche.difesasuolo@emarche.it

Cordiali saluti
Luca Marcone

Luca Marcone
tel. 0541 791878   791894
Fax 0541 791886
luca.marcone@regione.emilia-romagna.it
Via Petruzzi, 13 - 47922 Rimini





PROT. N. 8076 IRNI/654

Rimini, 23 Marzo 2016

Oggetto: ART. 158 BIS D. LGS. 152/2006 - Conferenza di Servizi convocata per il giorno 24/03/2016 per l'approvazione del Progetto Definitivo, comportante variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità delle opere denominate: "Acquedotto della Romagna - Rete di Adduzione - 4LSUB23 - Realizzazione della condotta a servizio della Valle del Conca da San Giovanni in Marignano a Morciano di Romagna - Primo Lotto".
PARERE IDRAULICO PRELIMINARE.

Spett.le
**Agenzia Territoriale
dell'Emilia Romagna per i
Servizi Idrici e Rifiuti**
Via Aldo Moro, 64
40127 BOLOGNA
dgatersir@pec.atersir.emr.it

E p.c. Spett.le
Romagna Acque Società
delle Fonti S.p.a.
mail@pec.romagnacque.it

Con riferimento alla Conferenza di Servizi in oggetto convocata con nota dell'Agenzia in indirizzo prot. PG.AT/20160001367 del 25/02/2016, acquisita agli atti dell'Ente con prot. n. 5197/RA/2783 in data 26/02/2016, analizzata la documentazione progettuale allegata, con la presente si esprime

PARERE IDRAULICO PRELIMINARE FAVOREVOLE CONDIZIONATO

relativamente all'approvazione del Progetto Definitivo, comportante variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità delle opere denominate: "Acquedotto della Romagna - Rete di Adduzione - 4LSUB23 - Realizzazione della condotta a servizio della Valle del Conca da San Giovanni in Marignano a Morciano di Romagna - Primo Lotto", subordinato al recepimento, nelle successive fasi progettuali, delle seguenti prescrizioni:

- 1) sugli elaborati grafici di progetto dovranno essere riportati gli ingombri massimi dell'area demaniale del canale consorziale, rispetto a cui dovranno essere riferite le distanze;
- 2) la condotta in progetto dovrà assicurare una distanza non inferiore a m. 1,00 rispetto al fondo alveo (misurata dall'estradosso del bauletto protettivo della condotta);
- 3) tutte le distanze dovranno comunque essere conformi a quanto previsto dal vigente regolamento di Polizia Idraulica Consorziale (di cui si allega stralcio relativo alla casistica in esame).



CESENA Sede legale Via R. Lambruschini, 195 - 47521 Cesena (FC) | tel 0547 327410 | fax 0547 645274
RAVENNA Sede amministrativa Via A. Manani, 26 - 48121 Ravenna (RA) | tel 0544 349611 | fax 0544 36967
FORLÌ Sede operativa Via P. Bonchi, 11 - 47121 Forlì (FC) | tel 0543 373111 | fax 0543 30494
RIMINI Sede operativa Via G. Oberdan, 21 - 47921 Rimini (RN) | tel 0541 441611 | fax 0541 26716





Il presente Parere si intende reso anche ai fini dell'assoggettabilità a V.A.S. ai sensi del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 04/2008 – art. 12, con i medesimi contenuti e prescrizioni.

Il medesimo parere espresso non deve intendersi quale autorizzazione all'esecuzione delle opere in oggetto: a tal fine dovranno essere perfezionate, con congruo anticipo rispetto all'inizio dei lavori, le opportune istanze sia presso l'Ufficio Tecnico, alla luce delle prescrizioni di cui sopra, e degli altri Enti aventi competenza in merito all'esecuzione dell'intervento richiesto.

Si precisa che all'atto della formalizzazione definitiva delle richieste autorizzative, di competenza dello scrivente, le prescrizioni di cui sopra potranno essere ulteriormente integrate.



IL DIRETTORE AREA TECNICA
GESTIONE BONIFICA
PROGETTAZIONE E D.L.
(Dott. Ing. Andrea Cicchetti)



CESENA Sede legale Via R. Lambruschini, 195 - 47521 Cesena (FC) | tel 0547 327410 | fax 0547 645274
RAVENNA Sede amministrativa Via A. Mariani, 26 - 48121 Ravenna (RA) | tel 0544 249611 | fax 0544 36967
FORLÌ Sede operativa Via P. Bonchi, 11 - 47121 Forlì (FC) | tel 0543 373111 | fax 0543 30494
RIMINI Sede operativa Via G. Oberdan, 21 - 47921 Rimini (RN) | tel 0541 441611 | fax 0541 26716



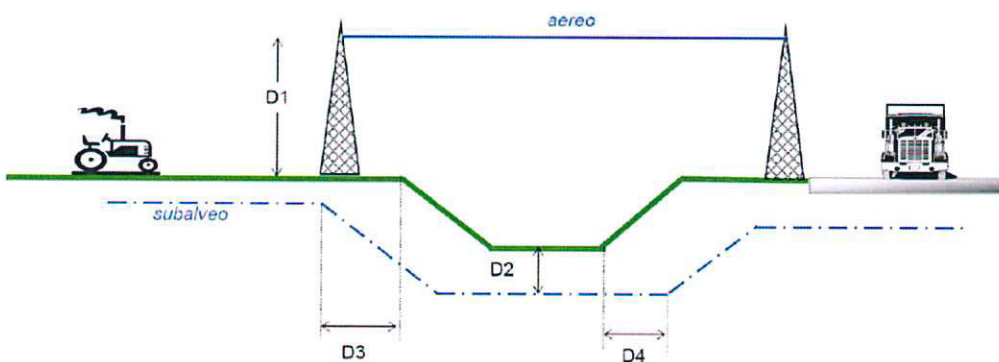
ATTRAVERSAMENTI



1_Canali a cielo aperto incassati (non arginati)

Indicazioni generali:

- Le distanze devono essere sempre riferite all'esterno della condotta interferente. Se presente, le distanze andranno riferite all'esterno del tubo camicia o del bauletto protettivo.
- La distanza D1 è da riferirsi al ciglio del canale con quota più alta e all'intradosso del cavo nel punto di massima freccia.
- Le distanze D2, D3, D4 sono da riferirsi al canale nella configurazione di progetto.
- Le condotte in attraversamento dovranno sempre essere adeguatamente protette, fatta eccezione per la tecnica del microtunneling: in questo caso la distanza D2 andrà maggiorata di 0,5 m.



Tipologia linea	aereo	subalveo		
	D1 (m)	D2 (m)	D3 (m)	D4 (m)
Elettrica aerea - conduttori nudi	12,0	-	-	-
Elettrica aerea - conduttori isolati	7,0	-	-	-
Telefonica aerea	7,0	-	-	-
Fibre ottiche aeree	7,0	-	-	-
Gas, Acquedotto	vedi nota (1)	1,0	2,0	2,0
Linee telefoniche/fibre ottiche interrata	vedi nota (1)	1,0	2,0	2,0
Linea elettrica BT/MT interrata	vedi nota (1)	1,0	2,0	2,0
Fognatura	vedi nota (1)	1,0	2,0	2,0
Metanodotto	vedi nota (1)	1,0	2,0	2,0
Irrigazione	vedi nota (2)	1,0	2,0	2,0

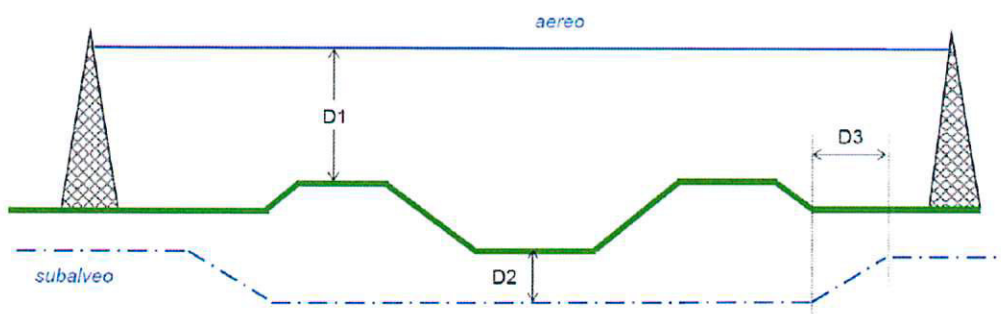
Note:

- Sono ammessi attraversamenti superiori solo in corrispondenza di ponti/tornature in appoggio al manufatto di tornatura o con staffatura alle opere di testata, preferibilmente di valle.
- Sono ammessi attraversamenti superiori preferibilmente in corrispondenza di ponti/tornature in appoggio al manufatto di tornatura o con staffatura alle opere di testata, preferibilmente di valle. Ove questo non sia tecnicamente possibile, è consentito l'attraversamento a scavalco dell'alveo a cielo aperto, a condizione che sia sempre garantita libera l'intera sezione idraulica.
- I pozzetti di linea sono ammessi a m 5 dal ciglio canale o dal confine di proprietà demaniale nei casi ove esista una più ampia proprietà.

2_Canali a cielo aperto arginati

Indicazioni generali:

- a) Le distanze devono essere sempre riferite all'esterno della condotta interferente. Se presente, le distanze andranno riferite all'esterno del tubo camicia o del bauletto protettivo.
- b) La distanza D1 è da riferirsi al ciglio del canale con quota più alta e all'intradosso del cavo nel punto di massima freccia.
- c) Le distanze D2, D3, sono da riferirsi al canale nella configurazione di progetto.
- d) Le condotte in attraversamento dovranno sempre essere adeguatamente protette, fatta eccezione per la tecnica del microtunneling: in questo caso la distanza D2 andrà maggiorata di 0,5 m.



Tipologia linea	aereo	subalveo	
	D1 (m)	D2 (m)	D3 (m)
Elettrica aerea - conduttori nudi	12,0	-	-
Elettrica aerea - conduttori isolati	7,0	-	-
Telefonica aerea	7,0	-	-
Fibre ottiche aeree	7,0	-	-
Gas, Acquedotto	vedi nota (1)	1,0	3,0
Linee telefoniche/fibre ottiche interrate	vedi nota (1)	1,0	3,0
Linea elettrica BT/MT interrata	vedi nota (1)	1,0	3,0
Fognatura	vedi nota (1)	1,0	3,0
Metanodotto	vedi nota (1)	1,0	3,0
Irrigazione	vedi nota (2)	1,0	3,0

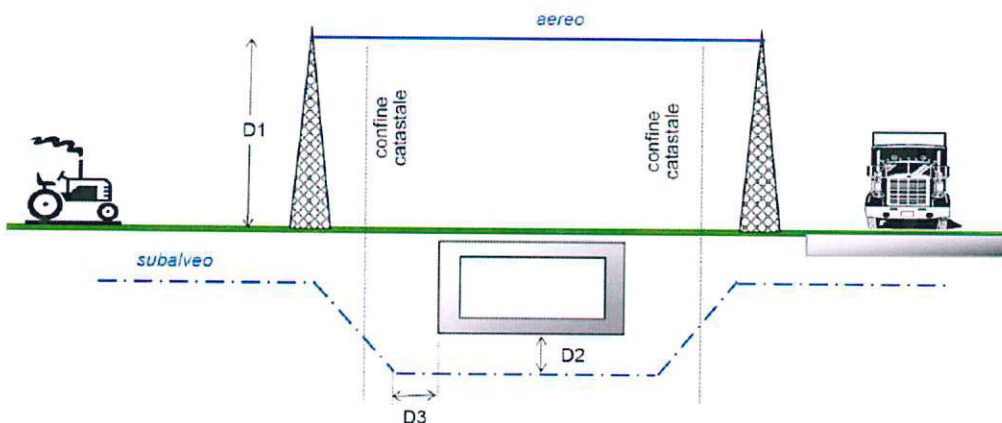
Note:

- (1) Sono ammessi attraversamenti superiori solo in corrispondenza di ponti/tombinature in appoggio al manufatto di tombinatura o con staffatura alle opere di testata, preferibilmente di valle.
- (2) E' ammessa la posa di condotte irrigue sulla sommità del corpo arginale, in appoggio allo stesso, a condizione che queste siano protette da bauletto in cls o altra protezione carrabile che non comporti interruzione del transito dei mezzi di manutenzione.
- (3) I pozzetti di linea sono ammessi a m 5 dal piede della scarpata esterna dell'argine o dal confine di proprietà demaniale nei casi ove esista una più ampia proprietà.

3_Canali tombinati

Indicazioni generali:

- Le distanze devono essere sempre riferite all'esterno della condotta interferente. Se presente, le distanze andranno riferite all'esterno del tubo camicia o del bauletto protettivo.
- La distanza D1 è da riferirsi al piano di campagna e all'intradosso del cavo nel punto di massima freccia.
- Le distanze D2, D3 sono da riferirsi al manufatto idraulico nella configurazione di progetto.
- Le condotte in attraversamento dovranno sempre essere adeguatamente protette, fatta eccezione per la tecnica del microtunneling: in questo caso la distanza D2 andrà maggiorata di 0,5 m.
- La distanza D3 è da riferirsi al confine della proprietà demaniale in tutti i casi ove esista una più ampia proprietà demaniale rispetto ai limiti fisici sopra definiti.



Tipologia linea	aereo	subalveo	
	D1 (m)	D2 (m)	D3 (m)
Elettrica aerea - conduttori nudi	12,0	-	-
Elettrica aerea - conduttori isolati	7,0	-	-
Telefonica aerea	7,0	-	-
Fibre ottiche aeree	7,0	-	-
Gas, Acquedotto	vedi nota (1)	1,0	3,0
Linee telefoniche/fibre ottiche interrata	vedi nota (1)	1,0	3,0
Linea elettrica BT/MT interrata	vedi nota (1)	1,0	3,0
Fognatura	vedi nota (1)	1,0	3,0
Metanodotto	vedi nota (1)	1,0	3,0
Irrigazione	vedi nota (1)	1,0	3,0

Note:

(1) Sono ammessi attraversamenti superiori in appoggio al manufatto di tombinatura o con staffatura alla testata di demaniale rispetto ai limiti fisici sopra definiti.

(2) I pozzetti di linea sono ammessi a m 3 dalla parete esterna del manufatto di tombinatura o dal confine di proprietà demaniale nei casi ove esista una più ampia proprietà.



MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E
DEL TURISMO

*Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini*

Ravenna, 18 NOV 2016

A Agenzia Territoriale per l'Emilia Romagna
per i Servizi Idrici e i Rifiuti
via Cairoli 8/F
40121 Bologna
dgatersir@pec.atersir.emr.it

Prot. N 4962

Allegati

Class. 34.19.04

Fasc. 86.5.../177 RN ARCHEOLOGIA
91.10/247 RN ARCHEOLOGIA

**OGGETTO: Comuni di MORCIANO DI ROMAGNA, SAN GIOVANNI IN MARIGNANO (RN)
Acquedotto della Romagna – Rete di Adduzione – 4LSUB23 – Realizzazione della
condotta a servizio della Valle del Conca, I Lotto
Conferenza di Servizi del 21 novembre 2016
Verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25, D.Lgs. 50/2016**

In riferimento al progetto indicato in oggetto e agli elaborati pervenuti, questa Soprintendenza specifica quanto segue:

- in merito alla *tutela paesaggistica* si conferma il precedente parere favorevole espresso con nota n. 2491 del 9 marzo 2016 dalla ex Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini;
- in merito alla *tutela archeologica*, presa visione della relazione e della Carta di rischio redatta dalla ditta Tecne Srl, in cui si individuano diversi affioramenti di materiali, sia di epoca preistorica sia di epoca romano-medievale, si ravvisa un interesse archeologico nell'area che sarà sottoposta ad operazioni di scavo significative (profondità media della condotta 2,70 m). Le problematiche di tipo archeologico dovranno essere affrontate e risolte attraverso un collaborativo ed organico rapporto con gli esecutori dell'intervento, improntato al criterio della tutela archeologica preventiva, come indicato dalla normativa sui lavori pubblici (D.Lgs. 50/2016, art. 25). Si rileva contemporaneamente che nella precedente seduta della Conferenza dei Servizi tenutasi il 24 marzo c.a. erano stati richiesti dalla ex Soprintendenza Archeologia chiarimenti relativi alle opere di bonifica bellica, che non risultano contenuti negli elaborati trasmessi.

Tenuto conto di quanto sopra indicato e della necessità di attivare indagini archeologiche preventive sulla base del citato D.Lgs. 50/2016, questa Soprintendenza chiede l'esecuzione di alcuni saggi archeologici preventivi in modo da assicurare una campionatura dell'area interessata dai lavori.

In relazione alle opere di bonifica bellica si chiede venga comunicata la modalità di esecuzione dell'indagine e si segnala la necessità di sottoporre anche tali interventi ad un controllo archeologico.

Nel caso emergessero stratigrafie e/o resti strutturali nel corso di tali indagini, si potranno richiedere ulteriori approfondimenti ed allargamenti specifici, nonché l'esecuzione di scavi in estensione, che potranno determinare eventuali modifiche progettuali.

L'indagine preventiva e i controlli archeologici dovranno essere affidati a ditte archeologiche qualificate, che opereranno sotto la direzione scientifica di questo Ufficio senza che alcun onere ricada su di esso.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti e si porgono cordiali saluti.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott.ssa Annalisa Pozzi)

IL SOPRINTENDENTE
(Arch. Giorgio Cozzolino)





COMANDO MILITARE ESERCITO

“EMILIA ROMAGNA”

SM - Ufficio Personale, Logistico Alloggi e Servitù Militari

Prot. M_D-E24466 n. 0006774
Cod. Id. LOG Ind. Cl. 10.12.4.8/A1/93-16
Annessi: 1

Bologna, 12/04/2016

POC Sig.ra Degli Antoni
Tel. 051/584130 int 616 Sotrin 1351616
adnuservmil@cmebo.esercito.difesa.it

OGGETTO: Art. 158 bis D.Lgs. 152/2006. Indizione e Convocazione della Conferenza di Servizi finalizzata all'approvazione del progetto definitivo, comportante variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità delle opere denominate: “Acquedotto della Romagna – Rete di Adduzione – 4LSUB23 – Realizzazione della condotta a servizio della Valle del Conca da San Giovanni in Marignano a Morciano di Romagna – primo lotto”. Proponente: Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A.

A AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA-ROMAGNA
PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI 40127 BOLOGNA
dgatersir@pec.atersir.emr.it

e, per conoscenza:

COMANDO MILITARE DELLA CAPITALE
SM – Ufficio Logistico Infrastrutture e Servitù Militari 00197 ROMA
cdo_rmcentro@postacert.difesa.it

ROMAGNA ACQUE
SOCIETÀ DELLE FONTI 47122 FORLÌ (FC)
mail@pec.romagnacque.it

^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Rife.: a. pec PG/AT/2016/0001367 del 25 feb. 2016 Agenzia Territoriale E-R Servizi Idrici e Rifiuti;
b. let. M_D SSMD 0019743 del 15 mar. 2013 di Stato Maggiore Difesa.

^^^^^^^^^^^^^^^^^^

In esito a quanto chiesto con la lettera in riferimento a. ed in aderenza alle disposizioni dello Stato Maggiore della Difesa con la lettera in riferimento b., si invia, annesso, il nulla osta per la realizzazione dell'opera in oggetto.

d'ordine
IL CAPO DI STATO MAGGIORE
Col. t. (tlm.) s.SM Fabrizio GHIRETTI

ORIGINALE FIRMATO E CUSTODITO AGLI ATTI





COMANDO MILITARE ESERCITO “EMILIA ROMAGNA”

NULLA OSTA N. 93-16

ESAMINATA *la documentazione tecnica della Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A., con sede Legale in Piazza del Lavoro n. 35 – 47122 Forlì (FC), pervenuta dall’Agenzia Territoriale dell’Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti con pec prot. PG/AT/2016/0001367 DEL 25 febbraio 2016, avente oggetto: Art. 158 bis D.Lgs. 152/2006. Indizione e Convocazione della Conferenza di Servizi finalizzata all’approvazione del progetto definitivo, comportante variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e dichiarazione di pubblica utilità delle opere denominate: “Acquedotto della Romagna – Rete di Adduzione – 4LSUB23 – Realizzazione della condotta a servizio della Valle del Conca da San Giovanni in Marignano a Morciano di Romagna – primo lotto”. Proponente: Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A.;*

ACQUISITO *dagli Organi tecnici competenti il parere che l’opera descritta nella succitata istanza, per quanto desumibile dagli atti a disposizione, non interferisce con infrastrutture militari e/o zone soggette a Servitù Militari;*

RILASCIO *per quanto di competenza dell’Esercito il*
“NULLA OSTA”

alla realizzazione dell’opera, di cui all’istanza in argomento, senza l’imposizione di particolari vincoli.

Bologna, li 12 aprile 2016



*IL COMANDANTE t.a.
Gen. B. Cesare ALIMENTI
Col. (tm) SM Fabrizio GHIRETTI*



**AERONAUTICA MILITARE
COMANDO 1^ REGIONE AEREA**

Milano 17/05/2016
P.d.C. Dott.ssa Campanella-02/73902041

**AL AGENZIA TERR. DELL'EMILIA ROMAGNA
SERVIZI IDRICI E RIFIUTI
V.LE ALDO MORO, 64
40127 BOLOGNA**

Prot. N° M_D.AMI001 7251

OGGETTO: *Prat. 297/2016/CS: PEI SRL: CONDOTTA A SERVIZIO DELLA VALLE DEL CONCA - PRIMO LOTTO NEI COMUNI DI SAN GIOVANNI IN MARIGNANO, MORCIANO DI ROMAGNA – Conferenza dei Servizi.*

e, per conoscenza:

COMANDO LOGISTICO – Serv. Infrastrutture - V. le Università, 4 – 00185

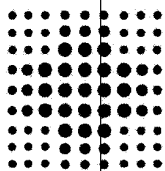
ROMA

Riferimento: Foglio N. 1367 datato 25/02/2016.

1. *L'intervento in epigrafe, quale descritto nella documentazione pervenuta con foglio in riferimento, non interferisce né con sedimenti/infrastrutture intestati a questa Forza Armata né con Servitù prediali o Militari (D.Lgs. 66/2010 art. lo 320 e segg.) a loro servizio.*
2. *Pertanto Nulla Osta relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse di questa F.A. alla esecuzione dell'intervento di cui sopra.*

L d'ordine *TA*
IL CAPO UFFICIO
TERRITORIO E PATRIMONIO f.f.
(Col. A.A.r.a.s. SPE *Pietro DE CARLINI*)





**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Dipartimento Sanità Pubblica

U.O. Igiene e Sanità Pubblica - Rimini

Prot. n. 0250373/P

Pos 53-16 AIE

Trasmissione a mezzo PEC

Rimini, 18/11/2016

**Spett.le Agenzia Territoriale
Emilia Romagna per i Servizi Idrici e
Rifiuti**

Bologna

dgatersir@pec.atersir.emr.it

Vs. rif. Prot. PG.AT/2016/0006589 del
19/10/2016 e Prot.
PG.AT/2016/0006913 del 4/11/2016

E,p.c.

**Ad Arpa - Struttura Autorizzazioni
e Concessioni**

Rimini

OGGETTO: art. 158 bis D.Lgs 152/2006 e s.m.i. - Progetto definitivo comportante variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, apposizione di vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione pubblica utilità delle opere denominate "Acquedotto della Romagna – Rete adduzione 4LSUB23 – Realizzazione della condotta a servizio della Valle del Conca da San Giovanni in Marignano a Morciano di Romagna Primo lotto

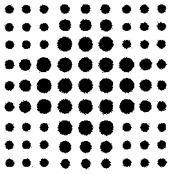
Parere per conferenza del 21/11/2016 indetta ai sensi ex art.14 c.2 L.241/1990 e s.m.i.

- Vista la richiesta in riferimento e la relativa documentazione in formato elettronico pervenuta il 25/2/2016 e 20/10/2016;
- Viste le vigenti norme e regolamenti in materia di igiene degli ambienti confinati, sanità pubblica;
- In considerazione della prevista Conferenza dei servizi indetta per il 21/11/2016 in Bologna;
- Visto il Ns. precedente parere espresso con nota prot. 0065067/p del 23/3/2016;

si esprime parere favorevole a quanto in oggetto con le seguenti prescrizioni:

Premesso che dovranno essere rispettati: a) il D. lgs. n° 81/2008 "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro"; b) il D.P.R. n° 177/2011 "Ambienti confinati o sospetti di inquinamento";





**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Dipartimento Sanità Pubblica

U.O. Igiene e Sanità Pubblica - Rimini

- Le pavimentazioni (comprese quelle dei pianerottoli e quelle delle pedate rampe scale) dovranno avere un coefficiente d'attrito dinamico $>$ o uguale a 0,40 (D.M. 236/'89, Capo IV, Art. 8.2.2);
- I salti di quota superiori a 50 cm. dovranno essere protetti con parapetti conformi all'allegato IV del D. lgs. n° 81/2008 , punto 1.7.2 e succ., sino al punto 1.7.2.3 compreso;
- Le rampe scale con pedate ed alzate dovranno essere rispondenti alla norme UNI 10804/1999 e D.M. 236/1989;
- Le scale verticali dovranno essere conformi all'art. 113, comma 2, del D. lgs. n° 81/2008 e si rammenta che questa scale possono essere percorse dagli addetti solo con le mani completamente libere, pertanto sarà necessario prevedere un sistema per fare salire e scendere le attrezzature di lavoro e le parti di ricambio delle macchine e degli impianti;
- Dovranno essere interdetti o segnalati i passaggi aventi altezza inferiore a 2,00 ml. rispetto al piano di calpestio;
- Prima della messa in funzione della nuova condotta in progetto, dovrà essere tenuta a disposizione dell'Organo di Vigilanza, Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro, la valutazione dei rischi aggiornata relativa agli addetti per lo svolgimento della attività nell'impianto e dovrà contenere anche :
 - a) le misure adottate per eliminare o quantomeno ridurre al minimo i rischi presenti nello svolgimento delle attività (compreso polveri, emissioni nocive, rumori, sversamenti sostanze pericolose e ogni altro rischio per la salute e la sicurezza degli addetti);
 - b) le procedure che si adotteranno relativamente all'esecuzione delle attività di verifica e di manutenzione dell'impianto per salvaguardare la sicurezza degli addetti prendendo in considerazione anche gli ambienti confinati (locali seminterrati/interrati con possibile presenza di sostanze inquinanti), tali procedure dovranno comprendere anche la metodologia da utilizzare per la discesa e la salita del materiale necessario per effettuare le eventuali riparazioni/manutenzioni d'esercizio.
- il materiale destinato a venire a contatto con l'acqua dovrà essere conforme alla vigente regolamentazione.

In merito alla verifica di assoggettamento alla procedura di VAS – Valutazione Ambientale Strategica – (art.12 del D.Lgs. n. 4 del 16/01/2008 e ss.mm.ii.) per gli aspetti igienico-sanitari di competenza, si ritiene che l'intervento non sia assoggettabile a VAS in quanto non presenta impatti ambientali significativi.

**Il Dirigente Medico
Dr. Giovanni Bagli**



E-DIS-15/11/2016-0703704

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

DIS/MAT/NORD/DTR-ERM/ZO/ZORN

Spett.le
AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA
ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E
RIFIUTI
Viale Aldo Moro, 64
40127 Bologna BO
PEC: dgatersir@pec.atersir.emr.it

e p.c.

Spett.le
ROMAGNA ACQUE SOCIETA' DELLE
FONTI SPA
Piazza del Lavoro, 35
47122 Forlì FC
PEC: mail@pec.romagnacque.it

Oggetto: Conferenza di servizi e richiesta di parere e-distribuzione Spa relativo a "Acquedotto della Romagna - Rete di Adduzione - 4LSUB23 - Realizzazione della condotta a servizio della Valle del Conca da San Giovanni in Marignano a Morciano di Romagna - primo lotto" Trasmissione planimetria inerente le interferenze con impianti elettrici di pubblico servizio indotti dal nuovo insediamento - Ottemperanza Leggi Regionali 20/2000 e 37/2002 e Legge 36/2001 e relativi decreti applicativi.

Rif. ENEL: NO_1860

A riscontro della vostre comunicazioni da noi registrate con i protocolli Enel-DIS-20/10/2016-0652256 e E-DIS-04/11/2016-0683046, riferite all'avviso di indizione Conferenza di servizi relativa all'opera in oggetto ed ai colloqui con i tecnici di Romagna Acque Società delle Fonti Spa - tenuto conto di quanto deriva dal combinato disposto della Legge Quadro 36/2001 e relativi decreti applicativi (in particolare DPCM 08/07/2003 e D.M. Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare del 29/05/2008), e delle LL.RR. 20/2000 e 10/1993 (così come modificata dalla L.R. 37/2002 "Disposizioni regionali in materia di espropriazioni"), vi trasmettiamo in allegato gli elementi conoscitivi di nostra competenza.

L'intervento in oggetto interferisce con l'esistente rete elettrica (linee MT 15 kV - linee BT 0,4 kV);

1/3



ritorniamo in allegato le copie delle planimetrie sulla quale abbiamo riportato i tracciati dei nostri cavi elettrici MT e BT interrati. Nel caso i nostri impianti risultassero incompatibili con i lavori in progetto, occorrerà richiedere il loro spostamento o la messa in sicurezza. Precisiamo che nelle suddette aree sono presenti anche linee MT e BT aeree su palificazione.

Inoltre è necessario tenere presente le seguenti osservazioni:

- Non è ammessa la realizzazione di edifici in cui è prevista la permanenza di persone per più di quattro ore giornaliere (art.4, lett. h L. 36/2001) all'interno delle fasce di rispetto degli impianti elettrici.
- L'installazione del cantiere dovrà attenersi alle disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro vigenti per legge ed in particolare dovrà osservare i seguenti disposti:
 - D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 - artt. 83 e 117 che vietano l'esecuzione di lavori in prossimità di linee elettriche con parti attive non protette;
 - Testo Unico 11/12/1933 n. 1775 - art. 130 che vieta di danneggiare o manomettere le condutture elettriche.

I tracciati ed i rilievi cartografici degli impianti elettrici allegati alla presente comunicazione, non debbono essere utilizzati per i riferimenti cantieristici, in particolare per determinare le distanze di sicurezza. Pertanto per l'allestimento del cantiere e per la predisposizione delle opere (scavi, canalizzazioni, fondazioni, ecc.) potrete prendere diretto contatto con la nostra Unità Operativa 2 di Riccione - Zona di Rimini - al fine di eseguire un sopralluogo congiunto ed avere tutte le notizie in merito.

Ricordiamo infine che le informazioni contenute nella presente devono essere messe a disposizione del Coordinatore per l'esecuzione dei lavori di cui all'art. 92 del D.Lgs. 09 aprile 2008 n° 81, qualora previsto, o del committente.

Segnaliamo che le eventuali richieste di spostamento impianti dovranno essere perfezionate formalmente con sufficiente anticipo, tenendo debitamente conto che normalmente occorrono circa 60 gg. per l'espletamento degli adempimenti autorizzativi/patrimoniali e 50 gg. circa, per l'esecuzione dei lavori.

Vi informiamo inoltre che per eventuali ulteriori chiarimenti e per organizzare i dovuti sopralluoghi, potrete rivolgervi al nostro Ufficio Tecnico nella persona di Altese Francesco (telefono: 329-1714341 / email: francesco.altese@e-distribuzione.com)

Cordiali saluti.

Allegati: Planimetrie sottoservizi e-distribuzione Spa

Copia a:

DIS/MAT/NO/DTR-ERM/ZO/ZORN; DIS/MAT/NO/DTR-ERM/ZO/ZORN/UO2; DIS/MAT/NO/DTR-ERM/SVR/PLA/DPFC/RN;

Sauro Camillini

Il Responsabile

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Sauro', is displayed on a light blue rectangular background.

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia srl e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.



HERA S.p.A.
Direzione Tecnica Clienti
Via Carlo Casalegno 1 40026 Imola BO
tel. 0542.621.111 fax 0542.43.170
www.gruppohera.it

SPA-Hera spa
Data prot.: 19-12-2016
Num. prot.: 0134177

Rimini, prot. gen. n.
PEC
Lavori/Area Romagna/Presidio Business/MR
p.c. Direzione Acqua/Fognatura Depurazione/Reti Fognarie/Area Romagna/Distretto Rimini

Spett.le
ATERSIR
c.a Ing. Marco Grana Castagnetti
Via Cairoli 8/F
40121 BOLOGNA
Pec: dgatersir@pec.atersir.emr.it

e p.c. Spett.le
Romagna Acque
Società delle Fonti s.p.a.
Pec: mail@pec.romagnacque.it

Oggetto: PRATICA 165000445 - Servizio Idrico Integrato – art. 158bis del D.Lgs. 152/2006.

Procedimento di approvazione del progetto definitivo “Acquedotto della Romagna – Rete di Adduzione – 4LSUB23 – Realizzazione della condotta a servizio della Valle del Conca da San Giovanni in Marignano a Morciano di Romagna – primo lotto”, comportante variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale (PRG dei Comuni di Morciano di Romagna e di San Giovanni in Marignano), apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e dichiarazione di pubblica utilità delle opere.

Con riferimento al verbale della conferenza dei servizi del 21/11/2016 relativa all’oggetto, si esprime parere favorevole al progetto nel rispetto delle sotto elencate prescrizioni:

- i numerosi punti di interferenza con le reti idriche e fognarie presenti lungo tutto il tracciato della nuova condotta e già correttamente evidenziati sia in relazione sia nella specifica tavola delle interferenze del progetto definitivo, dovranno essere puntualmente risolti e dettagliati in fase di sviluppo del progetto esecutivo che dovrà essere sottoposto alla validazione di HERA spa;
- lo spostamento delle reti idriche e fognarie interferenti sarà realizzato sulla base del suddetto progetto esecutivo a cura di HERA spa, con oneri a carico di Romagna Acque Società delle fonti, previa accettazione di specifico preventivo di spesa;
- prima della esecuzione dei lavori dovrà essere richiesta la segnalazione in campo delle reti tramite il portale http://www.gruppohera.it/progettisti_tecnici.



Per qualsiasi informazione o chiarimento in merito alla presente potete contattare il ns. tecnico ing. Andrea Prioli ai seguenti recapiti: tel. 0541/908421 mail: andrea.prioli@gruppohera.it pec: heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it, avendo cura di citare l'oggetto e la data/protocollo della presente.

Cordiali saluti.

Responsabile
Lavori
Elmo Veronesi



Raccomandata A/R

Spett.le
Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A.
Piazzale del Lavoro, 35
47122 FORLÌ FC

Riferimenti da citare nella risposta

BOLOGNA, 13 MAG. 2016

DICEOR – BER prot. n° 0471

e p.c.
Spett.le
Snam Rete Gas S.p.A.
Centro di Forlì
Via Cervese, 23
47122 FORLÌ

OGGETTO: 4LSUB23 – Realizzazione della condotta a servizio della Valle del Conca da San Giovanni in Marignano a Morciano – 1° Lotto.
Richiesta nulla osta.

Metanodotti : 1) Ravenna – Chieti DN 650
2) All. Com. di Morciano DN 100
3) All. Holiday Italia DN 100

Si premette che Snam Rete Gas S.p.A. svolge attività di trasporto del gas naturale, attività dichiarata di interesse pubblico ai sensi del D.L. n°164 del 23.05.2000.

Rammentiamo che i terreni da noi attraversati sono gravati da regolari servitù di metanodotto, con atti notarili registrati e trascritti, che prevedono, tra l'altro, l'obbligo di mantenere nuove opere di qualsiasi genere, comprese fognature e canalizzazioni chiuse, alla distanza di almeno

- 14,00 metri dall'asse del metanodotto di cui al punto 1);
 - 12,00 metri dall'asse del metanodotto di cui al punto 2);
 - 3,50 metri dall'asse del metanodotto di cui al punto 3);
- con obbligo di lasciare a terreno agrario le rispettive fasce asservite.

Con riferimento alla Vs. richiesta prot. n° 0004548 del 13/05/2016, esaminata la relazione tecnica e la documentazione grafica inoltrataci, siamo con la presente a concedere, per quanto di competenza ed in deroga ai titoli di servitù esistenti, il nostro nulla osta alla realizzazione delle opere di cui all'oggetto, fatte salve le seguenti prescrizioni cui dovrete attenervi:

- nei punti di attraversamento delle nostre condotte, tutte esercite ad alta pressione, con la Vs. tubazione in ghisa, essendo l'attraversamento in sottopasso, dovranno essere adottati da parte Vostra, durante i Vs. lavori, tutti gli accorgimenti necessari al fine di garantire la sicurezza dei metanodotti;



- nei punti di attraversamento delle nostre condotte dovranno essere messe in opera, a Vs. cura e spese secondo le indicazioni che Vi saranno fornite dai nostri tecnici del centro competente di Forlì, delle beole in c.a. delle dimensioni di 100x100x10 cm; tali beole dovranno essere posta tra la Vs tubazione in ghisa ed i nostri metanodotti, così come tra il piano di calpestio ed i metanodotti stessi;
- qualsiasi scavo in prossimità delle nostre condotte dovrà essere eseguito a mano ed in presenza costante del nostro personale;
- essendo gli attraversamenti realizzati in sottopasso, al fine di evitare sprofondamenti del terreno, è necessario che il rinterro per l'intera sezione di scavo, nel punto di attraversamento fino alla beola superiore, sia fatto con sabbia;
- i tre tubi in polietilene, previsti nella trincea di scavo, nei punti di intersezione con le nostre condotte, dovranno essere posati alla distanza, misurata in senso verticale, di almeno 1,5 metri dalla generatrice inferiore di ogni gasdotto;
- qualsiasi costruzione o manufatto, così come anche qualsiasi tipo di pozzetto, dovrà essere posizionato all'esterno delle rispettive fasce asservite dei metanodotti, come sopra descritte;
- nel caso di parallelismo con la nostra condotta DN 100, il Vs. servizio **dovrà essere posizionato alla distanza di almeno 5,0m** dall'asse del nostro metanodotto;
- qualsiasi eventuale passaggio di mezzi pesanti, attraversanti i metanodotti al di fuori della viabilità normale, dovrà essere preventivamente concordato con i tecnici del ns. centro di Forlì che, nell'eventualità, Vi forniranno eventuali prescrizioni quali, ad esempio, la posa a Vs. cura e spese di opportuni ripartitori di carico;
- dovrà essere garantito in ogni momento il ns. libero intervento sulle fasce asservite delle condotte per manutenzione, riparazioni, ed emergenza; a tale proposito dovranno essere concordate, con i nostri tecnici del centro di Forlì, le Vs. aree di cantiere e di accatastamento dei materiali, che dovessero interferire con le fasce asservite delle nostre condotte;
- nessuna rivalsa potrà essere mossa nei confronti della ns. società nel caso di interventi necessari ed urgenti sulle nostre condotte che possano arrecare danno alle opere autorizzate con la presente, poste all'interno delle fasce asservite delle stesse;
- prima dell'inizio dei lavori, Vi sarà trasmesso dal nostro centro competente, che ci legge in copia, il "**Verbale dei rischi specifici**" per rendere edotto ai fini della sicurezza, tutto il personale operante in cantiere, soprattutto quello che lavora sui mezzi di sollevamento e movimento terra, in vicinanza dei ns. metanodotti;
- viene fin d'ora sollevata la Snam Rete Gas da qualsiasi responsabilità per i danni che possano derivare ai metanodotti, persone e/o cose a causa di eventi dipendenti dai lavori che verranno eseguiti, anche se realizzati alla presenza di nostro personale;



Rammentiamo ancora, che, i ns. metanodotti sono eserciti ad alta pressione, per cui qualsiasi lavoro in prossimità delle condotte (rilievi, picchettamenti, saggi, ecc.) dovrà essere preventivamente autorizzato ed eseguito alla presenza dei ns. tecnici.

Ricordiamo, infine, di prendere contatti con il ns. ufficio territorialmente competente, che ci legge per conoscenza, per concordare ogni fase dei lavori e Vi chiediamo di restituirci copia della presente firmata per accettazione, anche dalla ditta che realizzerà i lavori qualora diversa da Voi, entro 30 giorni dal ricevimento della presente.

Vi specifichiamo che il presente nulla osta è valido solamente nel caso in cui la Vs. condotta venga realizzata in ghisa; qualora intendiate realizzare la Vs. condotta in acciaio il presente nulla osta deve intendersi nullo e dovrà essere richiesto al nostro centro competente di Forlì il necessario preventivo per la realizzazione, a nostra cura e Vostre spese, delle necessarie opere di protezione sui nostri gasdotti.

Vi significhiamo infine che, nell'ipotesi di realizzazione della condotta in ghisa, qualora dovesse essere disattesa anche solo una delle condizioni sopra esposte, compreso il non ricevimento della presente firmata per accettazione, saremo costretti, nostro malgrado, a rendere nullo il presente nulla osta ed a tutelare i nostri diritti nella sede opportuna.

Cordiali saluti.



SNAM RETE GAS

Distretto Centro Orientale
Il Responsabile
Giampaolo Annoni

All.:c.s.d.



ADRIGAS

Adrigas S.p.A.
Via Chiabrera, 34/G
47924 Rimini (RN)
ITALY

T. (+39) 0541 399 411
F. (+39) 0541 399 498
info@adrigas.it
www.adrigas.it

FAX MESSAGE

Data 11 Aprile 2016

Alla c. a. **Spett.le ATERSIR**
AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI
Arch. Benedetta Casadei FAX 051 6373490
benedetta.casadei@atersir.emr.it

Geom. Gianfrini Davide, ufficio tecnico – progettazione
TEL. 0541 399406 FAX 0541- 399 498

Mittente

N. di pagine 1+ /

Oggetto **Romagna acque , Nuova condotta di chiusura ad anello fra San Giovanni in Marignano e Morciano , 1° lotto. Progetto definitivo**

Facendo riferimento alla Vostra comunicazione giunta a mezzo mail-pec, trasmettiamo parere favorevole - per quanto di nostra competenza - in merito alla realizzazione delle opere.

Abbiamo consultato la documentazione disponibile. Informiamo che è di nostra competenza la rete di distribuzione gas dei Comuni di SAN GIOVANNI in Marignano, SAN CLEMENTE, MISANO ADRIATICO.

Al contrario, la rete gas di Morciano non è da noi gestita.

Segnaliamo che sono presenti nostri apparati di distribuzione gas in numerosi siti che interesserebbero con lavori di scavo e pertanto, al fine di risolvere ogni aspetto - comprese le situazioni di interferenza - e volendo garantire la compatibilità con tutte le opere previste, proponiamo fin d'ora la nostra collaborazione anche per consentire la giusta stesura degli elaborati appartenenti al livello esecutivo.

Siamo sempre disponibili

- presso il nostro ufficio tecnico per illustrare la situazione di rete gas in zona
- per una ricognizione in loco al fine di segnalare l'esatta ubicazione delle nostre linee gas e quant'altro di nostra competenza
- per assistere l'impresa esecutrice durante i lavori al fine di evitare danneggiamenti ai gasdotti e rischi agli operatori
- per definire le eventuali azioni di spostamento, adeguamento, protezione agli esistenti impianti e redigere il prospetto illustrativo degli oneri a carico del soggetto attuatore.

Ricordiamo, ai fini della sicurezza, di non effettuare valutazioni progettuali e/o lavori di scavo senza avere prima eseguito con noi i dovuti sopralluoghi per segnalare l'esatta posizione di condotte, allacciamenti ed apparati di nostra competenza: attendiamo di essere contattati per stabilire giorno e ora del sopralluogo di segnalazione.

Invitiamo infine ad evidenziare, nei Piani di Sicurezza e Coordinamento e comunque negli opportuni Vostri documenti relativi ai temi di sicurezza, il nostro numero per emergenze : 800 33 99 44

Restiamo a Vostra disposizione per ogni ulteriore adempimento.

Raccomandiamo di inviare ogni documentazione a:

distribuzione@pec.adrigas.it
davide.gianfrini@adrigas.it

Cordiali saluti.



ADRIGAS S.p.A.

Società con unico socio

N° Registro Imprese Rimini, C.F. e P.IVA 00353660400

REA RN147072 - Capitale Sociale € 40.000.000,00 i.v.

Direzione e coordinamento di Gasrimini Holding S.p.A.

Rif.:Acquedotto della Romagna 4LSUB23 Valle del Concada SAN GIOVANNI IN MARIGNANO
a MORCIANO Primo lotto Conferenza servizi Gioved 06/04/2017 alle
10,00-----

Buongiorno, la presente per comunicare che non saremo presenti all'incontro
programmato. Confermiamo quanto gi espresso con nostra del giorno 11/04/2016
e informiamo che, ad inizio anno, abbiamo tenuto contatti con l'Ing. Valsecchi di
DAM Ravenna per le ricognizioni in sito, come da nostra summenzionata
comunicazione.

Restiamo a Vostra disposizione.

Cordiali saluti

Davide Gianfrini
ADRIGAS S.p.A. Progettazione
Tel. +39 0541 399406 - Fax +39 0541 399498
Via Chiabrera 34/G - 47924 Rimini (RN)
adrigas.it



Spett.le
Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna
per i Servizi Idrici e Rifiuti

TRISPANE/P2016
0001511 - 04/04/2016

PEC dgatersir@pec.atersir.emr.it
e p.c. benedetta.casadei@atersir.emr.it

Oggetto: Art.158 bis D. Lgs. 152/2006.

Indizione e convocazione della Conferenza di Servizi finalizzata all'approvazione del progetto definitivo delle opere denominate: "Acquedotto della Romagna – Rete di Adduzione – 4LSUB23 – Realizzazione della condotta a servizio della Valle del Conca da San Giovanni in Marignano a Morciano di Romagna – primo lotto.

Convocazione prima seduta della Conferenza di Servizi del 24 marzo 2016.

Facciamo seguito alla Vs. comunicazione in oggetto prot. PG. AT/2016/0001367 del 25/02/2016, per comunicare quanto segue.

Esaminata la documentazione prelevata dal Link messa a disposizione di tutti gli Enti/Soggetti, si è appurato che in due punti del tracciato della futura condotta in via Montalbano, nel territorio del Comune di San Giovanni in Marignano, sono presenti i seguenti elettrodotti aerei A.T. di proprietà del gruppo TERNA S.p.a:

- Elettrodotto a 132 kV n. 748 "Riccione – Gabicce", campata tra i sostegni n.14 – 15, posizionato nei pressi dell'impianto di sollevamento denominato Ordoncione,
- Elettrodotto a 380 kV n.350 "Forlì – Fano", campata tra i sostegni n.162 – 163, segnalato nella Planimetria delle interferenze sottoservizi, con numero elaborato DA2320601R4.

Tuttavia il posizionamento della futura condotta non interferisce con il regolare servizio degli Elettrodotti in esame e non genera violazioni nei confronti delle distanze di rispetto previste dalla normativa vigente in materia.

In funzione di quanto sopra, per quanto di nostra competenza, notificiamo che nulla osta alla realizzazione delle opere in oggetto.

Visto quanto sopra, avvisiamo che non parteciperemo alla sopra citata Conferenza di Servizi.

Precisiamo che la nostra Società opera in nome e per conto di Terna S.p.A, che è proprietaria della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale, quale individuata dal DM Industria 26/06/1999 e successive integrazioni (segnatamente i decreti ministeriali 23/12/2002, 27/02/2009, 16/11/2009 e 26/04/2010).

Segnaliamo infine che i nostri conduttori sono da ritenersi costantemente alimentati alla tensione di 380.000 e 132.000 Volt e che l'avvicinarsi ad essi a distanze inferiori a quelle previste dalle vigenti disposizioni di legge (artt. 83 e 117 del Dlgs n°81 del 09.04.2008) sia pure tramite l'impiego di attrezzi, materiali e mezzi mobili (con particolare riguardo all'utilizzo di escavatori e gru), costituisce pericolo mortale.

Cogliamo l'occasione per notificare il nuovo recapito postale e la PEC a cui inviare future comunicazioni:

TERNA RETE ITALIA AOT FI
Via Dei Della Robbia 41/5R
50132 FI

PEC: aot-firenze@pec.terna.it

Distinti saluti

Unità Impianti Bologna
Il Responsabile
(Ing. S. Bisignano)



UIBO/nb



Struttura tecnica competente in materia sismica



ASSEVERAZIONE da ALLEGARE alla RICHIESTA di P.d.C. / altro titolo edilizio

(ai sensi dell'art. 10, comma 3, della L.R. n. 19/2008)

OGGETTO: Allegato alla richiesta di P.d.C. / D.I.A. / S.C.I.A. / C.I.L. / _____ /

per (*) **REALIZZAZIONE DELLA NUOVA COPERTA DI CHIUSURA**

AD ANELLO TRA S. GIORDANI IN TRIGNANO E TORCOSO -

UBICAZIONE DELL'INTERVENTO: **COMUNE DI TORCOSO - COMUNE DI S. GIORDANI COTE 1**

Località Indirizzo **VED. E. CARLONI** n° CAP **IN TRIGNANO**
 Piano Interno Foglio **VARA** Mappale/i **VARA**

II/La sottoscritto/a COGNOME **DEL FATE**

RESIDENTE A **RAVENNA**

INDIRIZZO **VIA TRENINA**

ORDINE/COLLEGIO PROFESSIONALE **INGEGNERI**

C.F. **DLLPPRNGSRHAGGI** nella sua qualità di Progettista architettonico dell'intero intervento

NOME **RENATO**

PROV. **RA**

n° **28** INT **A** CAP **48121**

PROV. **BA** N° ISCR. **5023**

II/La sottoscritto/a COGNOME **DEL FATE**

RESIDENTE A

INDIRIZZO

ORDINE/COLLEGIO PROFESSIONALE

C.F.

NOME **RENATO**

PROV.

n° INT CAP

PROV. N° ISCR.

nella sua qualità di Progettista strutturale dell'intero intervento⁽¹⁾

ASSEVERANO

ai sensi dell'art. 481 del Codice Penale, ciascuno per la parte di competenza:

A per tutte le opere che **NON** hanno rilevanza strutturale

che i lavori edilizi sotto riportati rientrano tra quelli per cui non è necessaria l'autorizzazione sismica o la denuncia di deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture, in quanto trattasi di:

A.1 (ONS) Opere Non Strutturali che non comportano la necessità di realizzare, modificare, rinnovare o sostituire elementi strutturali dell'edificio, come di seguito descritte:

in alternativa

A.2 (IPRIPI) Interventi Privi di Rilevanza per la Pubblica Incolumità ai fini sismici (art. 9 comma 3 della L.R. n. 19/2008), in quanto ricadenti al punto ⁽²⁾ **A.3.5** dell'Allegato 1 alla DGR n. 687/2011, e si allegano gli elaborati tecnici redatti ai sensi del paragrafo 3 del medesimo Allegato:

trattandosi di interventi contrassegnati dal codice L0: nessun elaborato;

trattandosi di interventi contrassegnati dal codice L1: elaborato grafico;

trattandosi di interventi contrassegnati dal codice L2: relazione tecnica esplicitiva,

elaborato grafico;

e che tali interventi rispettano:

le prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;

la normativa tecnica allegata al **D.M. 14 gennaio 2008**;

ovvero ⁽³⁾

ai sensi dell'art.20 (Regime transitorio per l'operatività della revisione delle norme tecniche per le costruzioni) del D.L. 31 dicembre 2007, n. 248, convertito con modificazioni dalla L. 28 febbraio 2008 n. 31, la **normativa previgente** sulla medesima materia, sotto indicata:

D.M. 14 settembre 2005

DD.MM. 20 novembre 1987, 3 dicembre 1987, 11 marzo 1988, 4 maggio 1990, 9 gennaio 1996 e 16 gennaio 1996.

B**per tutte le opere che HANNO rilevanza strutturale**

che i lavori in oggetto rientrano tra quelli per cui è necessaria/o (barrare la casella corrispondente):

- l'autorizzazione sismica il deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture in quanto trattasi di (artt. 12, comma 1, e 13, comma 1, della L.R. n. 19/2008):

B.1 art. 10, comma 3, lettera a): istanza di autorizzazione sismica o denuncia di deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture, contestuale alla richiesta del titolo edilizio

e che tali interventi rispettano:

le prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;

la normativa tecnica allegata al D.M. 14 gennaio 2008,
ovvero ⁽³⁾

ai sensi dell'art. 20 (Regime transitorio per l'operatività della revisione delle norme tecniche per le costruzioni) del D.L. 31 dicembre 2007, n. 248, convertito con modificazioni dalla L. 28 febbraio 2008 n. 31, alla normativa previgente sulla medesima materia, ossia:

D.M. 14 settembre 2005,

DD.MM. 20 novembre 1987, 3 dicembre 1987, 11 marzo 1988, 4 maggio 1990, 9 gennaio 1996 e 16 gennaio 1996;

la congruità tra il progetto esecutivo riguardante le strutture e quello architettonico.

in alternativa

B.2 art. 10, comma 3, lettera b): istanza di autorizzazione sismica o denuncia di deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture, NON contestuale alla richiesta del titolo edilizio.

Secondo quanto disposto dall'allegato A alla D.G.R. n. 1373/2011 si allegano:

- relazione tecnica (ELABORATO 1.03)
 elaborati grafici

e che tali interventi rispettano:

le prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;

le norme tecniche per le costruzioni.

I sottoscritti si riservano di presentare istanza di autorizzazione sismica o denuncia di deposito del progetto esecutivo delle strutture, prima dell'inizio lavori.

ii

IL PROGETTISTA ARCHITETTONICO

IL PROGETTISTA STRUTTURALE (1)

(timbro e firma)

(timbro e firma)

note:

(*) Indicare la denominazione riportata nel titolo edilizio.

(1) Per le opere che non hanno rilevanza strutturale (A.1-ONS e A.2-IPRIPI), di cui al presente modulo, non deve essere allegato alla domanda di rilascio del P.d.C., o ad altro titolo edilizio, il progetto esecutivo riguardante le strutture, non è dovuta la dichiarazione di congruità e la firma del progettista strutturale.

(2) Indicare il numero completo del punto considerato.

(3) Nelle circostanze di cui all'art.64, comma 7, della L.R. n. 6/2009, relativamente agli interventi edilizi per i quali entro la data del 30 giugno 2009 sia stata presentata al Comune, D.I.A. o domanda di rilascio del P.d.C., nell'osservanza di quanto disposto dalla L.R. n. 19/2008.